

Università degli Studi di MILANO-BICOCCA

Settimana di visita istituzionale 12-16 maggio 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Turismo, Territorio e Sviluppo Locale, LM-49, Sede Milano

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D_CDS_1_1_1

La progettazione del CdS, sin dal suo momento fondativo nel 2008, ha coinvolto gruppi di lavoro multidisciplinari di docenti, rappresentanti delle parti sociali e altri stakeholder esterni. Anticipando in questo le pratiche che sono divenute prassi negli anni successivi il prof. Guido Martinotti, fondatore del corso di laurea, mostrò una forte attenzione alle pratiche di co-progettazione e all'ascolto del contesto di riferimento. Sebbene non sia possibile ricostruire questi passaggi iniziali poiché non era prevista una loro formalizzazione, furono organizzati workshop e consultazioni per valutare le competenze chiave necessarie ai profili in uscita e sviluppare una struttura formativa che rispondesse alle esigenze del settore turistico. Queste pratiche hanno lasciato un chiaro imprinting nella struttura del CdS e sono state accolte nella successiva fase di strutturazione formale.

La revisione periodica dell'offerta formativa ha integrato le indicazioni provenienti dai riesami ciclici (all. 1.1_1, 1.1_2, 1.1_3) e dal monitoraggio annuali (all. 1.1_4). Particolare attenzione è stata dedicata al collegamento con i corsi di dottorato e di master di 2° livello pertinenti, al fine di favorire la continuità formativa degli studenti/esse. Gli esiti occupazionali dei laureati/e e le statistiche elaborate tramite Almalaurea (all. 1.1_5) sono stati integrati nel processo di analisi per garantire l'efficacia e la coerenza del percorso formativo. Il CdS si attiene rigorosamente alle [Linee Guida](#) prodotte dal PQA e quanto previsto dall'AQ di Ateneo per l'assicurazione della qualità e produce tempestivamente i relativi documenti. Attualmente il CdS, alla luce del passaggio al nuovo modello di accreditamento periodico AVA3, ha stabilito di anticipare il Riesame ciclico al primo semestre del 2025 benché il precedente sia stato approvato il 16/10/2023. A tale proposito la procedura di riesame è stata a oggi già avviata e le parti sociali sono state consultate in data 5/2/2025.

Nel CdS vengono approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali per un adeguato inserimento nel mondo del lavoro. In fase di confronto con le parti sociali (all. 1.1_6; 1.1_7: Quadro A1.b), che si sono incontrate in data 25/11/2015 (citato in 1.1_3, punto 1-b analisi della situazione), 20/6/2018, 16/11/2022 e, come detto sopra, il 5/2/2025 (all. 1.1_8), vengono monitorate le conoscenze per un adeguato inserimento occupazionale nel settore turistico.

Gli obiettivi formativi specifici sono articolati in tre principali aree tematiche:

1) Area analisi territoriale: questa area è volta alla valorizzazione dell'approccio interdisciplinare all'analisi dei fenomeni sociali e territoriali, attraverso insegnamenti in discipline di tipo geografico, sociologico, economico, demografico e giuridico, al fine di fornire la capacità di analizzare il contesto territoriale e individuarne potenzialità e debolezze soprattutto con riferimento al contesto turistico.

2) Area sviluppo locale: tale area di focalizza sulla trasmissione di competenze polivalenti e aggiornate in merito alle politiche di sviluppo locale realizzabili nel contesto, anche attraverso l'adozione di approcci didattici attivi, comprendenti un ampio numero di laboratori condotti da esperti provenienti da diversi ambiti professionali.

3) Area Turismo come attivatore di sviluppo sociale economico e ambientale: questa area intende concorrere a promuovere lo sviluppo economico, sociale e ambientale; essa sensibilizza gli studenti/esse ai problemi che scaturiscono dal rapporto fra luogo e cultura, al fine di renderli pronti a cogliere le peculiarità locali in funzione di una valorizzazione turistica non intrusiva nei confronti del territorio e della comunità locale e comunque apportatrice per essi di sviluppo.

Inoltre, il CdS fornisce le seguenti necessarie competenze trasversali alle sopracitate aree tematiche:

a) Autonomia di giudizio

Attraverso gli insegnamenti di carattere teorico-metodologico, le attività di laboratorio tecnico e applicativo, le esercitazioni sul campo, si consente a studenti/esse di acquisire progressivamente la capacità di trovare autonomamente le fonti e i riferimenti necessari per approfondire le proprie competenze, per elaborare proprie sintesi personali di queste competenze e per utilizzarle in modo autonomo e originale, segnatamente quando si tratta di valutare ed elaborare progetti di sviluppo e di promozione del territorio e del turismo integrato.

b) Abilità comunicative

Attraverso i vari insegnamenti e nelle attività di laboratorio, si mette nella condizione gli studenti/esse di acquisire la capacità di argomentare correttamente, in lingua italiana e straniera (inglese), la capacità di elaborare testi scritti riferiti all'ambito turistico e allo sviluppo locale, la capacità di redigere rapporti di ricerca corredandoli di opportune tavole, tabelle e grafici. Viene data particolare attenzione allo sviluppo delle capacità di comunicazione visuale. Tramite appositi corsi e laboratori, è inoltre offerta l'opportunità di apprendere le tecniche di comunicazione turistica.

c) Capacità di apprendimento (learning skills)

Il corso prevede che gli insegnamenti e i laboratori promuovano attività di esercitazione condotte singolarmente e in gruppo dagli studenti/esse. Tali attività implicano il ricorso e la ricerca autonoma di fonti testuali, iconografiche e documentarie, nonché la loro autonoma elaborazione. Queste abilità si sviluppano sia in relazione all'approfondimento delle competenze disciplinari, utili per una ulteriore partecipazione ad attività formative, sia in relazione all'apprendimento della capacità di valutazione e di elaborazione di progetti di sviluppo e di promozione turistica.

Tale preparazione multidisciplinare e trasversale per un verso consente agli studenti/esse di accedere a percorsi di approfondimento e a corsi di dottorato pertinenti – per esempio al corso di dottorato [URBEUR – Studi Urbani](#) del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale – nonché di accedere al mercato del lavoro. A questo proposito, AlmaLaurea evidenzia buoni risultati in termini di occupabilità. Gli indicatori di successo del CdS, come il tasso di occupazione a tre anni dalla laurea (85,7 vedi all 1.1_5) e il numero di studenti/esse regolari con almeno 40 CFU al primo anno (risaliti al 73,5% nel 2022 dopo un periodo di lieve flessione; vedi all 1.1_4: indicatore iC01 e commento a p.10) ne danno riscontro. Tali indicatori sono stati altresì utilizzati per verificare la validità del percorso progettato. I dati raccolti confermano l'allineamento degli obiettivi formativi con le esigenze del mercato del lavoro e l'efficacia della struttura del CdS (all 1.1_7: Quadri B6 e B7; 1.1_4; 1.1_6).

In risposta ai risultati del monitoraggio e delle consultazioni (all 1.1_1: punto 1-b, p.3), sono stati introdotti nuovi insegnamenti e moduli dedicati allo sviluppo di competenze trasversali, come "[Sustainability Transitions](#)". Inoltre, sono stati rafforzati i laboratori pratici e l'internazionalizzazione, con particolare riferimento al programma di doppio titolo con l'Università Savoie Mont-Blanc (all 1.1_1: punti 1-a obiettivi 2 e 3; 2-a obiettivo 3).

D_CDS_1_1_2

Le parti interessate ai profili informativi sono state identificate tra enti pubblici, privati, associazioni di categoria e istituzioni accademiche (all 1.1_7: Quadri A1.a, A1.b; 1.1_6). L'obiettivo è quello di garantire una progettazione formativa coerente con le necessità occupazionali e le opportunità di sviluppo del settore turistico. Le consultazioni si sono svolte attraverso incontri con stakeholder significativi, per esempio il Touring Club Italiano, la FISCAT-CISL, ICEI e processi continuativi di confronto sia fra docenti e studenti/esse che tra i docenti stessi. Le sedi preposte a tale processo sono in particolare i Consigli di Coordinamento Didattico (CCD) che vengono convocati con regolarità dal presidente/essa in carica. Rispetto al confronto tra docenti e studenti/esse, il CdS beneficia di un dialogo continuo tra i rappresentanti degli studenti/esse con il presidente/essa del CdS. I feedback raccolti vengono riportati nel CDD e concorrono all'identificazione delle competenze richieste e a orientare la definizione degli obiettivi formativi. Inoltre, le indicazioni delle parti sociali hanno guidato la progettazione dei corsi di aggiornamento e dei laboratori tematici (all 1.1_1: punti 1-a obiettivi 2 e 3). Gli esiti delle consultazioni sono stati analizzati e integrati nei rapporti di riesame ciclico. Le verifiche hanno confermato una soddisfazione generale per la coerenza tra obiettivi formativi e profili in uscita: oltre la metà dei laureati ritiene che la laurea è stata molto efficace o abbastanza efficace ai fini occupazionali (all 1.1_7: Quadro C2).

Tali consultazioni consentono anche di intervenire su questioni emergenti. Per esempio a seguito delle consultazioni, nell'anno accademico 2024/25 sono stati implementati corsi sulle altre lingue Europee ([francese](#), [spagnolo](#), [tedesco](#)) come seconda lingua per migliorare l'occupabilità dei laureati/e. Prima di tale data la seconda lingua europea veniva erogata esclusivamente attraverso la piattaforma [Rosetta Stone](#). Inoltre, sono state rafforzate le partnership con le aziende e le istituzioni locali per ampliare le opportunità di tirocinio e networking professionale (all 1.1_1; 1.1_2).

Punti di Forza:

Il CdS è attento all'aggiornamento dei profili formativi e all'acquisizione delle competenze, in particolare avendo introdotto nuovi insegnamenti finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali all'interno del percorso di formazione, tra cui il modulo "[Sustainability Transitions](#)".

L'ultima consultazione delle Parti Interessate (febbraio 2025) registra una accresciuta partecipazione del corpo docente, nonché del numero e della tipologia delle Parti Interessate rispetto alle consultazioni precedenti (2018 e 2022), quando la consultazione coinvolgeva principalmente il Presidente del CdS.

Aree di miglioramento:

Dall'esame documentale e dalle audizioni del CdS si conferma che la consultazione delle Parti Interessate non utilizza studi di settore.

Gli esiti dell'attività di consultazione sono riportati in verbali in forma sintetica; gli stessi non contengono una sistematizzazione delle principali evidenze emerse dagli incontri.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di strutturare in modo continuativo e sistematico il coinvolgimento delle Parti Interessate, anche attraverso l'utilizzo di strumenti di analisi più articolati, includendo, ai fini dell'aggiornamento dei profili formativi, fonti esterne quali studi di settore.

Si raccomanda di documentare in modo analitico gli esiti delle interlocuzioni, valorizzandone l'impatto sui processi decisionali del CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:**1.1_1

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio in Turismo, Territorio e Sviluppo Locale 2023

Dettagli:punti 1-a obiettivi 2 e 3; 2-a obiettivo 3; 1-b

File:1.1_1.pdf

- **Titolo:**1.1_2

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio in Turismo, Territorio e Sviluppo Locale 2018

Dettagli:intero documento

File:1.1_2.pdf

- **Titolo:**1.1_3

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio in Turismo, Territorio e Sviluppo Locale 2015

Dettagli:intero documento

File:1.1_3.pdf

- **Titolo:**1.1_4

Descrizione:Scheda Monitoraggio Annuale con commento 2023

Dettagli:intero documento

File:1.1_4.pdf

- **Titolo:**1.1_6

Descrizione:Verbalì Incontri Parti Sociali 2018 e 2022

Dettagli:intero documento

File:1.1_6.pdf

- **Titolo:**1.1_7

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2024

Dettagli:Quadri A.1b; B6; B7; C2

File:1.1_7.pdf

- **Titolo:**1.1_8

Descrizione:Verbale incontro con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni (d.m. 270/04 art. 11, comma 4) del 5 febbraio 2025

Dettagli:

File:1.1_8.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**1.1_5

Descrizione:Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati - AlmaLaurea Indagine 2023

Dettagli:

File:1.1_5.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D_CDS_1_2_1

Il carattere del CdS è stato definito sulla base di un'analisi approfondita delle necessità culturali, scientifiche e professionali legate al settore del turismo e dello sviluppo locale. Gli obiettivi formativi generali e specifici sono stati strutturati per garantire coerenza con i profili in uscita, includendo competenze interdisciplinari e trasversali richieste dal mercato del lavoro e dai cicli di studio successivi. Il Regolamento Didattico del CdS esplicita chiaramente questi aspetti, assicurando un percorso formativo integrato e ben articolato (all 1.2_1, artt. 2-3; 1.2_2: Quadri A2.a, A2.b, A4).

Il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati/e del CdS sono riportati dal Regolamento didattico (all 1.2_1, art. 3). Specificatamente, il corso di laurea prepara alla mansione di esperti/e nelle analisi di mercato e specialisti/e nelle pubbliche relazioni e dell'immagine in particolare per quanto riguarda il settore turistico; studiosi/e e ricercatori/trici in riferimento al ruolo del turismo nell'organizzazione dello spazio, nella trasformazione dei rapporti di genere e di generazione, nella promozione, valorizzazione e ri-valorizzazione del territorio; esperti/e in programmi e piani economici di sviluppo locale; esperti/e in attività di gestione e valorizzazione dei beni artistici, paesaggistici e ambientali. Attraverso gli insegnamenti di carattere teorico-metodologico, le attività di laboratorio e le uscite sul campo (per esempio il corso di Marketing Urbano e di Storia delle Politiche Culturali annualmente organizzano visite studio) gli studenti/esse acquisiscono progressivamente le capacità trasversali riportate nel D_CDS_1_1_1. Tra le sfide che il Corso di Laurea si è dato vi è quella di mettere gli studenti/esse nella condizione di apprendere e valutare i processi sociali ed economici che consentono di fare del turismo un volano per lo sviluppo e la ri-valorizzazione del territorio.

Gli sbocchi occupazionali principali sono: enti pubblici e territoriali; aziende pubbliche e private; enti e associazioni no profit. Va tuttavia rilevato che i profili in uscita, come definiti in sede di ordinamento e regolamento fanno obbligatoriamente riferimento alle tabelle ISTAT per la definizione delle professioni, cosa non sempre adeguata a descrivere le reali potenzialità dei laureati/e di un corso destinato a formare professionisti capaci di agire in un ambito dinamico come il turismo, il territorio e lo sviluppo locale.

Il Corso di Laurea intende offrire un insieme di conoscenze e competenze, interdisciplinari e polivalenti, utile ad affrontare con capacità progettuali e decisionali un sistema di fenomeni complessi come quello rappresentato dalle attività turistiche e dalle loro relazioni con il territorio.

Il corso prepara alle professioni di specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (classificazione ISTAT 2.5.1.5.2) e di specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate (classificazione ISTAT 2.5.1.6.0) (all 1.2_2: Quadro A2.b).

Uno dei punti di forza del CDS è l'elevata occupabilità dei laureati/e. La percentuale di laureati/e occupati a tre anni di distanza dal Titolo (iC07), che nel 2019 era del 75,0%, vede negli anni 2020 (95,5%) e 2021 (93,8%) un evidente aumento. In seguito, il valore decresce (2023: 80%), ma il dato rimane in linea con quelli nazionali (all 1.2_3: commento su occupabilità p.13).

La coerenza tra carattere, obiettivi formativi e profili in uscita è verificata tramite i rapporti di riesame ciclico (all 1.2_4) e il monitoraggio annuale (all 1.2_3). Sulla base dei feedback ricevuti dalle parti sociali, il CdS ha introdotto corsi opzionali per rafforzare le competenze linguistiche e digitali. Per esempio il corso di [Comunicazione per il Turismo](#), a partire dell'a.a.2024-25 è stato radicalmente ristrutturato per rispondere alle nuove forme di comunicazione legate alle tecnologie e all'intelligenza artificiale; nell'a.a. 2022-23 è stato introdotto l'insegnamento [Scienza dell'Informazione Geografica per la Ricerca Sociale](#) che fornisce competenze di analisi territoriale attraverso strumenti GIS. Nell'ultimo incontro con le parti sociali (all 1.2_5) oltre a sottolineare l'importanza dei temi della sostenibilità e digitalizzazione è stato introdotto il tema dell'innovazione e orientamento al cliente. Il CdS si impegna di discutere l'introduzione di questi temi nella prossima programmazione didattica.

Il Cds esplicita con chiarezza gli obiettivi formativi e i profili in uscita sia nei Regolamenti del CdS (all 1.2_1: artt. 2-3) riferiti ad ogni anno accademico pubblicati [online](#) sia in occasione degli incontri di orientamento in entrata (all. 1.2_6) e nell'evento che dall'anno accademico 2023-2024 il CdS organizza nella prima settimana di lezione dell'anno accademico (a Ottobre di ogni anno) in cui vengono invitati tutti gli studenti/esse del corso di laurea del 1 e 2 anno.

D_CDS_1_2_2

Come esplicitato nel dettaglio nella sezione D_CDS_1_1_1, gli obiettivi formativi sono stati declinati in tre principali aree tematiche: analisi territoriale, sviluppo locale e turismo come attivatore di sviluppo sociale economico e ambientale. Le attività formative comprendono attività caratterizzanti obbligatorie e obbligatorie a scelta (indicati come OBB e OBS), laboratori tematici e attività di stage, integrando competenze disciplinari e trasversali. Il percorso di studio è stato organizzato per garantire un equilibrio tra teoria e pratica, con particolare attenzione alla multidisciplinarietà, come chiaramente esplicitato nei Regolamenti Didattici (all 1.2_2: Quadro B1; 1.1_1: artt. 1, 2, 6). In particolare, per l'ambito analisi territoriale sono indicati 6 corsi OBB e/o OBS, nell'area sviluppo locale 7

corsi OBB (obbligatori) e/o OBS (obbligatori a scelta) e nell'area turismo come attivatore di sviluppo sociale economico e ambientale 7 corsi OBB e/o OBS.

Per migliorare la coerenza con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita, sono stati potenziati i corsi dedicati alla sostenibilità e al management del turismo. Inoltre, sono stati rafforzati i programmi di internazionalizzazione e le collaborazioni con enti pubblici e privati per migliorare l'inserimento degli studenti/esse nel mercato del lavoro attraverso attività di stage. Tali aspetti sono monitorati attraverso il Riesame ciclico (all 1.2_4) e la Commissione Paritetica Docenti studenti – CPDS (all 1.2_7). Numerose sono le opportunità offerte al fine di internazionalizzare il curriculum. Fra le altre: - [Doppia laurea](#) con Master mention Tourisme parcours International Business and Tourism Management dell'Université de Savoie Mont Blanc (USMB); - Corsi in inglese; - [Erasmus+ per studio, Erasmus+ Traineeship, Exchange Extra EU](#); - [Workshop di turismo sostenibile all'outpost UniMiB delle Maldive](#) (per la partecipazione con profitto a questo workshop viene assegnato un [open badge](#), dal 2019 sono stati assegnati 169 open badge: 35 nel 2019, 38 nel 2020, 20 nel 2022, 34 nel 2023 e 42 nel 2024); - [Summer schools](#) (India, Cina, Sarajevo, etc.); - Bando Exchange Extra-UE per lo svolgimento della tesi di Laurea. Le opportunità di internazionalizzazione vengono diffuse tramite comunicazioni email, illustrate durante gli incontri con studenti/esse ed esposte nei materiali di presentazione online, oltre che durante l'International Day attraverso il Settore Affari Internazionali-Ufficio Erasmus dell'Ateneo (sul punto si rimanda a punto di attenzione D_CDS_2_4).

Gli indicatori di successo includono i risultati delle verifiche degli apprendimenti, il numero di crediti acquisiti annualmente dagli studenti/esse regolari, anche all'estero, e i tassi di occupazione (1.2_2: Quadro C1).

Punti di Forza:

Il CdS si è impegnato nella revisione dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali implementando e diversificando le attività didattiche, anche tenendo conto dei contributi delle Parti Interessate.

Gli obiettivi formativi risultano coerenti con i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti; in tale direzione si colloca anche la revisione ordinamentale, che ha introdotto modifiche mirate agli obiettivi formativi specifici e ai profili professionali, rafforzandone l'allineamento.

Aree di miglioramento:

Le qualifiche ISTAT indicate nel Quadro A2.b della SUA-CdS non risultano completamente rappresentative dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali descritti nel Quadro A2.a.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di adeguare le qualifiche ISTAT al fine di renderle pienamente aderenti ai profili professionali e agli sbocchi occupazionali descritti nel Quadro A2.a.

Documenti chiave

- **Titolo:**1.2_1

Descrizione:Regolamento Didattico 2024-25

Dettagli:Artt. 2-3

File:1.2_1.pdf

- **Titolo:**1.2_2

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2024

Dettagli:Quadri A2.a; A2.b; A4;

File:1.2_2.pdf

- **Titolo:**1.2_3

Descrizione:Scheda Monitoraggio Annuale con commento 2023

Dettagli:occupabilità: indicatori e commento a p.13

File:1.2_3.pdf

- **Titolo:**1.2_4

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio in Turismo, Territorio e Sviluppo Locale 2023

Dettagli:intero documento

File:1.2_4.pdf

- **Titolo:**1.2_7

Descrizione:Relazione annuale CPDS Anno 2024

Dettagli:pag.17-19

File:1.2_7.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Titolo: 1.2_5

Descrizione:Verbale incontro con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni (d.m. 270/04 art. 11, comma 4) del 5 febbraio 2025

Dettagli:

File:1.2_5.pdf

- **Titolo:**1.2_6

Descrizione:Presentazione del CdS pubblicata online e utilizzata nell'evento organizzato con gli/le studenti/esse

Dettagli:

File:1.2_6.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D_CDS_1_3_1

Il Cds nella costruzione del progetto formativo segue le linee guida del [Piano strategico di Ateneo](#) (PSA) 2023-2025 (all 1.3_1) al fine di promuovere una didattica *ibrida* di qualità, considerandola nelle sue diverse possibili applicazioni, tutte caratterizzate dalla progettazione e la realizzazione di attività formative e didattiche parte in forma presenziale e parte in forma digitale. Il progetto formativo del CdS, descritto nei regolamenti didattici pubblicati annualmente sulla [pagina e-learning del CdS](#) per garantire trasparenza e accessibilità, assicura coerenza tra contenuti disciplinari, metodologie didattiche e obiettivi formativi. L'Ateneo rende disponibile la piattaforma online [elearning](#) che rappresenta un canale diretto e bidirezionale tra i docenti e gli studenti/esse. Inoltre, consente di contattare e di informare in tempo reale gli studenti/esse e di caricare, modificare e scambiare contenuti. Sempre più spesso i docenti utilizzano tale piattaforma per sviluppare didattica interattiva (DI), come meglio illustrato in D_CDS_1_3_2.

La pianificazione considera i profili culturali e professionali in uscita, garantendo che le conoscenze e le competenze associate siano integrate nel percorso formativo. Le [opinioni degli studenti/esse](#) (OPIS) indicano elevati e in miglioramento valori di soddisfazione complessiva, efficacia didattica e aspetti organizzativi (all 1.3_2: Quadro B6). Feedback positivi e di miglioramento sono stati ricevuti anche dalla CPDS (all 1.3_3: p. 18 e seguenti), oltre che dalle OPIS rispetto alla soddisfazione complessiva (8,15 su 10; all 1.3_2: Quadro B6).

D_CDS_1_3_2

I corsi obbligatori (OBB) e obbligatori a scelta (OBS) sono stati suddivisi in modo da garantire equilibrio fra lezioni frontali, esercitazioni pratiche e lavoro individuale (all. 1.3_4: artt. 2,6). Ogni CFU corrisponde a 7 ore di didattica e il CdS è composto da moduli di 6, 7 e 8 CFU (42 ore, 49 ore o 56 ore). È presente solo un corso da 6 CFU-42 ore. Il CdS propone un massimo di 5 laboratori ogni anno. I temi e il loro numero vengono decisi dal CCD in base alle esigenze emergenti. Ogni laboratorio è di 3 CFU corrispondenti a 8 ore, per un ammontare totale di 24 ore.

I laboratori hanno una forte valenza di Didattica interattiva (DI) con l'obiettivo di sviluppare conoscenze applicative. I corsi di lingue erogati sono 4. Un corso obbligatorio di [English for tourism](#) al 1° anno (da 8 CFU- 56 ore) e 3 corsi per la seconda lingua di 3 CFU. Dall'anno accademico 2024-25 gli studenti/esse possono acquisire i 3 CFU per la [seconda lingua](#) (Francese, Tedesco e Spagnolo) grazie ai corsi mutuati all'interno dell'ateneo oppure con il corso online sulla [piattaforma Rosetta Stone di autoapprendimento](#).

Il CdS ogni anno riconosce crediti formativi per percorsi e attività seminariali offerte dal CdS, dall'Ateneo (per esempio si veda il [progetto Bbetween](#) ai punti D_CDS_1_3_3 e D_CDS_2_1_3) o da enti esterni.

La struttura del CdS è articolata come indicato nel Regolamento Didattico (art.2 all 1.3_4; all 1.3_2: Quadro A4.b.2).

All'interno del quadro del progetto concernente la didattica innovativa promosso dall'Ateneo dal 2023 (all 1.3_5: p.8), le lezioni si articolano in didattica erogativa (DE) e integrativa (DI). In ogni syllabus viene indicata dal docente l'articolazione delle ore di lezione fra DE e DI. Gli studenti/esse valutano positivamente tale organizzazione, visto che il punteggio di 8,45 è superiore a quello dello stesso tipo di corso, del dipartimento e dell'ateneo ([OPIS](#); all 1.3_2: Quadro B6).

D_CDS_1_3_3

Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia e multidisciplinare e accoglie le raccomandazioni della Relazione annuale PQA 2024 sulla razionalizzazione della programmazione dell'offerta. Il percorso formativo prevede al primo anno le attività caratterizzanti obbligatorie. Al secondo anno sono previsti approfondimenti tematici attraverso insegnamenti e laboratori, l'attività di stage e la prova finale.

L'offerta didattica si struttura in quattro ambiti in costante dialogo:

- Discipline economiche e gestionali (8 cfu);
- Discipline storiche arte e spettacolo (14 cfu);

- Discipline giuridiche e sociali (76 cfu);
- Discipline del territorio (27 cfu).

La distribuzione dei CFU negli ambiti disciplinari rispecchia la caratterizzazione del CdS che si propone di formare operatori capaci di analizzare, progettare e realizzare strumenti di pianificazione turistica e territoriale.

Come descritto in D_CDS_1_3_2, il CdS offre laboratori opzionali su tematiche innovative per rafforzare ulteriormente l'offerta interdisciplinare, quali "Overtourism" e "Turismo nell'epoca della crisi ecologica globale".

L'adeguatezza dell'offerta formativa è verificata tramite analisi della soddisfazione degli studenti/esse, feedback degli studenti/esse e monitoraggi annuali. Nelle [OPIS](#) (all 1.3_2: Quadro B6), l'efficacia della didattica è valutata positivamente (8,4), valore superiore a quelli dello stesso tipo di corso, del Dipartimento e dell'Ateneo. Nel 2023 il giudizio sulla "soddisfazione complessiva" del CdS ha raggiunto una media di 8,15 su 10, evidenziando una crescita significativa rispetto ai bienni precedenti.

Come previsto dal Regolamento didattico del Corso, gli studenti/esse acquisiscono 11 cfu a liberi, scegliendo anche insegnamenti da altri corsi di laurea magistrale dell'Ateneo (all 1.3_4: art. 6.2) e possono partecipare alle attività proposte da Centri di ricerca interdipartimentali di Ateneo, come ad esempio [MaRHE Center](#), che si propone di effettuare attività di ricerca ed educazione nel campo delle scienze ambientali, della biologia marina, scienza del turismo e geografia umana. Il CdS mantiene una stretta collaborazione con tale centro sia in termini di studenti/esse che lo frequentano che di coinvolgimento del corpo docente (vedi D_CDS_1_2_2 e D_CDS_2_4_2).

Gli studenti/esse possono accedere ai percorsi del progetto di Ateneo [Bbetween](#). Dal 2015 è attivo il progetto di Ateneo finalizzato all'accrescimento e alla valorizzazione delle competenze trasversali, citato anche ai punti D_CDS_1_3_2 e D_CDS_2_1_3 che il CdS promuove (vedi per esempio all. 1.3_6: punto OdG "Rilascio CFU per partecipazione a [corso Bbetween promosso dall'Officina della Scienza](#)"). In allegato (all 1.3.7) i dati di partecipazione con profitto e acquisizione degli [open badge](#) degli studenti del CdS ai percorsi del [progetto Bbetween](#) negli ultimi tre anni accademici.

D_CDS_1_3_4

Il CdS non eroga insegnamenti a distanza, tuttavia, grazie alla [piattaforma e-learning](#), i docenti possono prevedere una quota di e-activity. La crescente offerta della piattaforma di strumenti per l'interazione (come per esempio chat, feedback, forum, woodlap), consente momenti di formazione, confronto e discussione, con una costante supervisione da parte del docente o del tutor. Non sono disponibili per i CdS strumenti di monitoraggio, tuttavia le attività effettuate sulla piattaforma e-learning e l'utilizzo di programmi di interazione sono tracciati dai sistemi informativi di Ateneo e il CdS ha disposto di utilizzarli per il monitoraggio dei singoli corsi. Inoltre, la [digital clinic](#) di Ateneo informa regolarmente tutti i docenti di Ateneo sui corsi di formazione sull'uso delle tecnologie digitali.

Nell'a.a. 2024-2025 il CdS ha partecipato una call interna di Dipartimento per una licenza CHAT Gpt professional per promuovere un progetto rivolto agli studenti/esse per l'utilizzo consapevole dell'Intelligenza artificiale. Il corso selezionato è stato [Comunicazione per il turismo](#). Tale progetto, appena concluso, ha avuto un notevole apprezzamento, come testimoniato a più riprese dagli studenti/esse, ed è stato utilizzato soprattutto per formare alla comunicazione turistica sui social media attraverso l'intelligenza artificiale generativa.

D_CDS_1_3_5

I materiali didattici sono resi disponibili sulla piattaforma [e-learning](#): l'Ateneo ha predisposto un [percorso formativo online](#) per consentire ai docenti di realizzare, aggiornare e conservare tali materiali. Essi sono accessibili tramite la piattaforma [e-learning dell'Ateneo](#). Tale piattaforma è strutturata ad albero per corso di laurea/anno accademico/singoli corsi. Il dettaglio delle informazioni riportate verrà presentato nel D_CDS_1_4_1. Gli studenti/esse hanno accesso a tutti i materiali didattici dei corsi che hanno nel piano di studi per l'a.a. di riferimento, mentre hanno visione dei syllabi dei corsi che non rientrano nel piano di studi. I docenti possono prevedere la modalità di iscrizione al singolo corso: spontanea (gli studenti/esse si iscrivono in autonomia), manuale (a cura del docente) o entrambe. Nel momento in cui gli studenti/esse si iscrivono al corso hanno accesso a materiali integrativi caricati dai docenti (video-lezioni di supporto, slide, articoli, capitoli di libri o letture di approfondimento).

La qualità dei materiali è verificata tramite feedback degli studenti/esse e revisioni periodiche da parte del CCD. Gli studenti/esse hanno giudicato i materiali didattici utili e adeguati alle esigenze del corso, con una votazione di 8/9 su 10 per la maggior parte degli insegnamenti (all 1.3_3: punto c), p. 18 e seguenti).

Punti di Forza:

L'impostazione del CdS risulta coerente con gli obiettivi formativi e i profili professionali in uscita, nonché in linea con gli obiettivi didattici delineati nel Piano Strategico di Ateneo. Il percorso formativo, anche tramite l'articolazione in aree tematiche corrispondenti agli insegnamenti erogati, tiene conto dei profili culturali e professionali in uscita.

L'offerta formativa, sia attuale che pregressa, risulta adeguatamente pubblicizzata sul sito *web* di Ateneo e su quello del CdS, che forniscono informazioni complete e accessibili riguardo al Manifesto degli Studi, al Piano di Studi, al Regolamento Didattico, e nel complesso agli insegnamenti e alle attività di tirocinio.

Il CdS valorizza la transdisciplinarietà e l'interdisciplinarietà a tutti i livelli dell'offerta formativa, mediante attività didattiche obbligatorie, attività didattiche a scelta, attività laboratoriali e altre attività formative, coerenti con le tematiche del CdS.

L'offerta formativa presenta specifiche attività formative destinate all'acquisizione di competenze digitali e relative all'utilizzo dell'intelligenza artificiale, così come emerso anche in sede di colloqui in visita.

Il CdS garantisce un'efficace gestione e conservazione dei materiali didattici attraverso la piattaforma *e-learning* di Ateneo, che consente ai docenti di caricare autonomamente materiali aggiornati, risorse integrative e comunicazioni destinate agli studenti.

Aree di miglioramento:

La piena esplicitazione della coerenza tra obiettivi formativi, competenze attese e insegnamenti del Piano di Studi non è supportata dall'utilizzo della matrice di Tuning.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda l'utilizzo delle matrici di Tuning per le future azioni di revisione del CdS e/o della sua offerta formativa.

Documenti chiave

- **Titolo:**1.3_1

Descrizione:PSA 2023-25 (aggiornato a luglio 2024), documento di programmazione che definisce la missione, le linee strategiche, gli obiettivi dell'Ateneo e le azioni messe in campo per raggiungerli.

Dettagli:intero documento

File:1.3_1.pdf

- **Titolo:**1.3_2

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2024

Dettagli:Quadri A4.b.2; B6;

File:1.3_2.pdf

- **Titolo:**1.3_3

Descrizione:Relazione annuale CPDS Anno 2024

Dettagli:p.18 e seguenti

File:1.3_3.pdf

- **Titolo:**1.3_4

Descrizione:Regolamento Didattico 2024-25

Dettagli:Artt. 2; 6;

File:1.3_4.pdf

- **Titolo:**1.3_5

Descrizione:Relazione annuale del Presidio della Qualità 2024. Le attività di Assicurazione della Qualità anno 2023

Dettagli:Didattica Innovativa, p.8

File:1.3_5.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**1.3_6

Descrizione:Verbale del Consiglio di Coordinamento Didattico del CdS del 16/10/2023

Dettagli:punto OdG "Rilascio CFU per partecipazione a corso Bbetween promosso dall'Officina della Scienza"

File:1.3_6.pdf

- **Titolo:**1.3_7

Descrizione:ELENCO E FREQUENZA PERCORSI BBETWEEN EROGATI NEGLI ULTIMI 3 ANNI ACCADEMICI

Dettagli:intero documento

File:1.3_7.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D_CDS_1_4_1

I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono stati sviluppati per garantire coerenza con gli obiettivi formativi del CdS. Ogni programma è chiaramente descritto nelle schede insegnamenti che sono rese tempestivamente visibili sulla [piattaforma e-learning del CdS](#) per assicurare trasparenza e accessibilità. I programmi seguono le linee guida del PQA per la compilazione del syllabus (all 1.4_1) e sono periodicamente monitorati dall'Aq del CdS.

Le schede degli insegnamenti includono informazioni dettagliate su contenuti, modalità di erogazione e risultati attesi. La pubblicazione sul sito dell'Ateneo è accompagnata da aggiornamenti periodici per garantire l'allineamento con le esigenze degli studenti/esse. Le schede degli insegnamenti usano template standardizzati per uniformare la presentazione dei programmi e migliorare la leggibilità delle informazioni online. Il processo di aggiornamento è annuale. Gli insegnamenti sono divisi per anno di frequenza, ognuno ha una pagina dedicata in lingua italiana e inglese composta da:

- il syllabus;
- scheda corso con le informazioni di carattere generale (staff docente - composto da docente di riferimento ed eventuali tutor, n. crediti, semestre di erogazione).

Il syllabus presenta le seguenti informazioni:

1. Obiettivi formativi;
2. Contenuti Sintetici;
3. Programma esteso;
4. Prerequisiti;

I syllabi di tutti gli insegnamenti sono caricati entro metà giugno per l'a. a. che comincia nel successivo ottobre. Per i corsi erogati da docenti a contratto i syllabus vengono caricati dal docente designato appena la procedura di assegnazione viene conclusa. Il controllo dei contenuti e il rispetto delle tempistiche è incarico al AQ del CdS che è l'unico/ca con accesso autorizzato su piattaforma elearning alla pubblicazione dei syllabi di tutti i corsi. La pubblicazione avviene dopo che AQ del CdS valuta che tutte le informazioni necessarie sono presenti.

D_CDS_1_4_2

Le modalità di verifica sono descritte nelle schede degli insegnamenti e comunicate agli studenti/esse sulla piattaforma e-learning nelle pagine dedicate ai singoli insegnamenti nella sezione 5. Come descritto in D_CDS_1_4_1, ogni scheda di insegnamento - syllabus- include dettagli sulle modalità di verifica, che possono comprendere sia prove scritte che orali. Inoltre, le modalità di verifica vengono illustrate agli studenti/esse durante le lezioni dai docenti. Questo approccio integrato assicura che gli studenti/esse possano affrontare le prove con consapevolezza e preparazione. I syllabi specificano anche le modalità di valutazione della prova di esame, come indicato dalle Linee Guida del PQA per la compilazione dei syllabi (all 1.4_1).

Il monitoraggio delle modalità di verifica avviene attraverso sondaggi tra gli studenti/esse e il confronto periodico in CCD di CdS. I risultati mostrano un elevato livello di soddisfazione per la chiarezza e l'adeguatezza delle modalità di verifica adottate nei corsi (all 1.4_2: punti c) e d), pp.18-19)

D_CDS_1_4_3

L'ateneo stabilisce le linee guida delle prove finali (all 1.4_3: art. 26). In accordo con quanto stabilito dall'Ateneo, la prova finale del CdS TTSL vale 15 CFU e prevede l'elaborazione di un progetto originale, basato su un'analisi teorica ed empirica delle competenze acquisite durante il percorso di studi. Gli studenti/esse possono consultare i docenti per supporto. Le informazioni sulla struttura della prova sono dettagliatamente descritte e disponibili nel regolamento didattico del CdS (all 1.4_4: artt. 7-8), nelle schede informative disponibili sulla piattaforma e-learning prova Finale (all 1.4_5) e nella SUA (all 1.4_6: Quadri A5.a e A5.b).

Negli anni in occasione della preparazione del progetto di tesi docenti e studenti/esse hanno manifestato l'opportunità di avere a disposizione un momento di formazione aggiuntivo propedeutico all'inizio del percorso di stesura della tesi. Il CdS ha accolto questa esigenza e ha promosso [un tutorato specifico denominato "Tutor a supporto tesi laurea" on line](#), presente sulla piattaforma e-learning

a partire dall' anno accademico 2023/24, a cui hanno accesso gli studenti/esse iscritti/e attraverso iscrizione spontanea a partire dal primo anno di corso. L'erogazione del tutoraggio on line è stata fatta in modalità sincrona nell'anno accademico 2023/24, ma il CdS avendo riscontrato una bassa frequenza degli studenti/esse ha deciso di modificare la modalità di erogazione rendendo il tutoraggio accessibile in modalità asincrona. Alla fine delle video lezioni sono resi disponibili degli strumenti di test per la verifica dell'apprendimento dei contenuti che prevede il rilascio di un attestato di frequenza e superamento solo in caso di esito positivo del test e il caricamento da parte della segreteria di 1 CFU aggiuntivo. Questa decisione nasce dalla necessità di garantire un numero maggiore di accesso degli studenti/esse e rendere la fruizione sempre disponibile. L'erogazione del CFU agli studenti/esse che frequentano e superano il test di verifica sarà utilizzata come strumento di monitoraggio dal CdS rispetto alla fruizione del servizio.

Questo tutoraggio online mette a disposizione sia informazioni di carattere amministrativo (relative per esempio a tempistiche, calendari delle sessioni di laurea, email di riferimento), sia indicazioni di carattere contenutistico. In particolare, sono presenti tre video lezioni erogate in lingua italiana e inglese che affrontano i seguenti argomenti:

1- Come scegliere il tema della tesi

- Come svolgere la ricerca bibliografica e il framework teorico
- Cosa sono la revisione della letteratura e lo stato dell'arte

2- Come formulare domande, ipotesi e obiettivi di ricerca identificando i «gap» nella letteratura

- Come rendere operative le teorie: approccio hypothetical-deductive e theory-guided inductive
- Come iniziare l'analisi della letteratura

3- Come scegliere i casi studio

- Come scegliere il metodo di ricerca migliore: qualitativo, quantitativo o mixed methods?
- Come gestire le relazioni con le persone che appartengono al campo di ricerca, riflessività
- Qualche appunto sulla scrittura.

Gli studenti/esse sono informati della possibilità di fruire il corso con una mail inviata annualmente dalla segreteria del corso di laurea all'inizio dell'anno accademico e durante la giornata di presentazione (kickoff meeting di TTSL di cui si darà conto dettagliatamente nel D_CDS_2_1_1) del corso rivolta agli studenti/esse del primo e secondo anno. Inoltre, i singoli docenti sono invitati dal CdS a informare individualmente i laureandi in fase di scelta della tesi sulla possibilità di partecipare al corso.

Dall'a.a. 2023-24 inoltre la procedura di scelta del relatore e caricamento della tesi finale è stata informatizzata nella pagina segreteria online di Ateneo. Questo permette ai singoli docenti di tenere traccia di tutti i laureati/e laureandi/e e rende più agevole monitorare il carico tesi dei docenti.

Punti di Forza:

I Syllabi sono redatti secondo uno schema standardizzato, che comprende gli elementi richiesti dalle "Linee Guida di Ateneo per la compilazione dei Syllabi" (obiettivi formativi, contenuti del corso, programma esteso, prerequisiti, modalità di insegnamento e verifica, e l'integrazione con gli SDG).

È stato introdotto un sistema di tutoraggio online (Tutor a supporto tesi laurea on line), che offre agli studenti un supporto aggiuntivo nella preparazione della tesi.

La procedura informatizzata per la scelta del relatore e la gestione della tesi finale migliora la gestione logistica e permette un monitoraggio più semplice e immediato del processo.

Aree di miglioramento:

La distinzione tra didattica erogativa e interattiva, come previsto dalle Linee Guida del PQA per la compilazione dei Syllabi, non risulta sempre chiaramente esplicitata nelle schede di insegnamento dell'intero triennio, presentando margini di miglioramento con riguardo alla coerenza e completezza della documentazione. Non vi è un processo strutturato e documentato da parte del Gruppo AQ rispetto al monitoraggio periodico dei Syllabi e alla verifica complessiva della coerenza didattica dei programmi.

In alcuni Syllabi si riscontrano lacune, per quanto riguarda le modalità di verifica dell'apprendimento, che non sempre sono descritte con il livello di dettaglio previsto dalle Linee Guida del PQA.

Nei Regolamenti didattici non vengono specificati i criteri per l'attribuzione del voto relativamente alla prova finale.

Le riunioni di coordinamento tra docenti, tutor e altre figure coinvolte nel processo didattico non sono verbalizzate in maniera sufficientemente approfondita da dare conto della discussione e delle azioni di miglioramento intraprese.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda particolare attenzione al monitoraggio e all'aggiornamento annuale dei Syllabi in tutte le loro parti, nonché di definire e pubblicizzare i criteri di attribuzione del voto per la prova finale nel regolamento didattico.

Si raccomanda di garantire una chiara distinzione tra didattica erogativa e interattiva, in linea con le Linee Guida del PQA.

Documenti chiave

- **Titolo:**1.4_1

Descrizione:Linee guida per la compilazione del syllabus a.a. 2024-2025

Dettagli:intero documento

File:1.4_1.pdf

- **Titolo:**1.4_2

Descrizione:Relazione annuale CPDS Anno 2024

Dettagli:punti c) e d), pp. 18-19

File:1.4_2.pdf

- **Titolo:**1.4_3

Descrizione:Regolamento Didattico di Ateneo. Emanato con Decreto Rettorale Rep. n. 3260/2023, Prot. n. 0245494/23 del 29.09.2023, pubblicato all'Albo online il 29.09.2023. Modificato con Decreto Rettorale Rep. n. 4135/2023, Prot. n. 0420573/23 del 28.11.2023, pubblicato all'Albo online il 28.11.2023.

Dettagli:Art. 26

File:1.4_3.pdf

- **Titolo:**1.4_4

Descrizione:Regolamento Didattico 2024/25

Dettagli:Artt. 7; 8;

File:1.4_4.pdf

- **Titolo:**1.4_6

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2024

Dettagli:Quadri A5.a; A5.b

File:1.4_6.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**1.4_5

Descrizione:Linee Guida per la stesura dell'elaborato finale di laurea del CdS

Dettagli:intero documento

File:1.4_5.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D_CDS_1_5_1

L'erogazione della didattica del Cds segue il calendario approvato dall'Ateneo annualmente e ne dà comunicazione nella pagina specifica del CdS sulla piattaforma [e-learning orario delle lezioni](#). L'attività didattica è articolata in due semestri, con sospensioni delle lezioni a gennaio e febbraio per favorire la preparazione degli esami; sono previsti 6 appelli nei mesi di gennaio, febbraio, giugno, luglio e settembre (2; il secondo di settembre appello è stato introdotto nell'a.a. 2024-25). Per agevolare l'organizzazione dello studio e la partecipazione alle lezioni, sono stati stabiliti orari e calendari che favoriscono la frequenza, evitando sovrapposizioni tra insegnamenti e distribuendo in modo equilibrato il carico di lavoro durante l'anno accademico. Inoltre, le attività formative sono state strutturate per garantire la continuità tra lezioni, laboratori e studio individuale (all 1.5_1: art. 6).

Viene fatto ampio uso della [piattaforma e-learning del CdS](#) per consentire agli studenti/esse di accedere ai materiali didattici e interagire con i docenti. Gli studenti/esse hanno a disposizione un calendario dettagliato delle attività su piattaforma [easycourse](#) e tutor sia relativi ai singoli insegnamenti che dedicati al supporto di chi necessita di assistenza aggiuntiva (vedi D_CDS_2_1). Inoltre, per garantire una buona qualità della vita universitaria agli studenti/esse, i calendari sono di norma costruiti e monitorati privilegiando una continuità oraria durante la giornata e momenti di pausa per il pranzo. Inoltre, sono garantiti degli slot di mezze giornate libere sia per favorire momenti di studio individuale che per favorire i tempi di vita e anche di lavoro.

La qualità della pianificazione è monitorata attraverso le [OPIS](#) (all 1.5_2: Quadro B6). Il monitoraggio è supportato anche dalle relazioni della CPDS (all 1.5_3) che vengono discusse in sede di CdS.

In seguito ai feedback ricevuti dalla relazione della CPDS del 2024 (all 1.5_3: punto B) p.3), in cui si sottolinea la mancanza di aule grandi soprattutto per i corsi triennali del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale il CdS ha monitorato il problema cercando di garantire una fornitura degli spazi adeguati alla didattica. Il CdS, durante i tavoli tecnici dipartimentali di programmazione della didattica, si è fatto carico di assicurare adeguata coerenza tra numero di studenti/esse attesi e capienza delle aule.

D_CDS_1_5_2

Durante i CCD del CdS (a titolo esemplificativo vedi: all 1.5_4: punti 4, 5 e 7; 1.5_5: punti OdG didattica; 1.5_6: punto OdG 2) e attraverso degli incontri sistematici e cadenzati fra la Direzione, l'Ufficio Didattica e i Presidenti dei CdS (detti "Tavoli tecnici dipartimentali" citati in D_CDS_1_5_1) vengono discussi i piani didattici, le eventuali modifiche necessarie e le strategie per migliorare l'efficacia della didattica. I tavoli tecnici non hanno una procedura di verbalizzazione e vengono convocati all'occorrenza direttamente dal Direttore/Direttrice (all 1.5_7).

Punti di Forza:

L'orario delle lezioni risulta adeguatamente pubblicizzato così come è facilmente individuabile nella Segreteria Didattica il soggetto di riferimento cui lo studente può rivolgersi per eventuali informazioni. La piattaforma *e-learning* di Ateneo che rappresenta il punto di accesso per lo studente ai materiali didattici, agli strumenti di supporto e agli avvisi relativi ai singoli insegnamenti, garantisce gli strumenti organizzativi per lo studio e l'interazione con i docenti.

Il Regolamento Didattico del CdS è pubblicato sul sito *web* di Ateneo, distinto per anni accademici.

Aree di miglioramento:

Il processo di pianificazione e organizzazione degli insegnamenti non presenta evidenze documentali.

L'orario delle lezioni risulta eccessivamente concentrato, con giornate di didattica che sviluppano anche 6 ore consecutive di lezione senza prevedere pause intermedie.

Non si hanno evidenze documentali relative al coinvolgimento di docenti, tutor in tutte le fasi del PDCA.

I "Tavoli tecnici dipartimentali" risultano privi di una formale strutturazione: non è infatti prevista una composizione definita dei partecipanti, né una calendarizzazione regolare degli incontri. Inoltre, mancano elementi fondamentali di formalizzazione, quali ordini del giorno, verbali o anche semplici sintesi che documentino l'andamento delle discussioni e le eventuali decisioni assunte.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di formalizzare e documentare adeguatamente i processi di pianificazione, organizzazione e monitoraggio della didattica, inclusa la gestione delle istanze della CPDS, attraverso un maggiore coinvolgimento strutturato dei docenti e tutor.

Si raccomanda una revisione e una più attenta razionalizzazione dell'orario delle lezioni, al fine di garantire un adeguato equilibrio tra carico didattico e tempi di recupero, a tutela dell'efficacia dei processi di apprendimento.

Documenti chiave

- **Titolo:**1.5_1

Descrizione:Regolamento Didattico 2024/25

Dettagli:Art. 6

File:1.5_1.pdf

- **Titolo:**1.5_2

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2024

Dettagli:Quadri B6

File:1.5_2.pdf

- **Titolo:**1.5_3

Descrizione:Relazione annuale CPDS Anno 2024

Dettagli:punto B) p.3

File:1.5_3.pdf

- **Titolo:**1.5_4

Descrizione:Verbale del Consiglio di Coordinamento Didattico del corso di laurea magistrale in Turismo, territorio e sviluppo locale del 25 settembre 2024

Dettagli:punti OdG 4) Novità didattiche CdL; 5) Proposta di modello di didattica innovativa, festival internazionale 'Utopian Hours'; 7) Comunicazione da parte del Prof. Daconto circa 'ITMN tourism masters research symposium'.

File:1.5_4.pdf

- **Titolo:**1.5_5

Descrizione:Verbale del Consiglio di Coordinamento Didattico del corso di laurea magistrale in Turismo, territorio e sviluppo locale del 16 ottobre 2023

Dettagli:punti OdG: Questioni relative all'organizzazione didattica; Approvazione SUA; Rilascio CFU per partecipazione a BBetween)

File:1.5_5.pdf

- **Titolo:**1.5_6

Descrizione:Verbale Consiglio di Coordinamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Turismo, Territorio e Sviluppo Locale del 10 Novembre 2021

Dettagli:punti OdG: 2. discussione relazione CPDS

File:1.5_6.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**1.5_7

Descrizione:Mail di convocazione del Tavolo Tecnico da parte del Direttore del Dipartimento

Dettagli:

File:1.5_7.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D_CDS_2_1_1

Il CdS progetta le attività di orientamento in ingresso e in itinere in linea con il PSA 2023-2025 (all 2.1_1: sezione 1.3, pp. 21-22). Come da documento di valutazione di sede (D_3_1), opera con i [servizi di orientamento](#) di Ateneo nella sezione denominata "[Bicocca Orienta](#)", dove vengono promosse anche le [iniziative di orientamento](#) e pubblicati materiali informativi. Il CdS implementa azioni specifiche rivolte all'orientamento degli studenti/esse del CdS.

La presentazione del corso è riportata sulla [pagina iniziale del Corso di laurea](#) e in una [pagina di Ateneo](#).

Tutte le attività di orientamento sono assicurate sia dall'Ateneo che dal Dipartimento. La Commissione di Ateneo (all 2.1_2) decide le strategie e le politiche di orientamento ed ha al suo interno due delegati dipartimentali (all 2.1_2: art. 1) che riportano durante i CDD che nell'OdG prevedono un punto dedicato (all 2.1_8: punto OdG 9).

L'Ateneo e il Dipartimento organizzano iniziative di orientamento in ingresso finalizzate a far conoscere le attività del CdS. Questa azione viene valutata in modo dettagliato nel documento di valutazione di sede - D_1 e D_3_1 in cui si sottolinea come l'Ateneo ha sviluppato un [Piano di orientamento](#).

Il CdS partecipa attivamente a queste iniziative, in particolare agli [Open Day](#) che si svolgono annualmente, a cui partecipa il presidente/essa (all 2.1_3). I dati 2020 (all 2.1_4: indicatore iC04) rilevano che la capacità attrattiva del CdS è abbastanza bassa rispetto agli studenti/esse in uscita dai corsi triennali dell'Università degli Studi di Milano Bicocca e in particolare dalla Triennale Scienze del Turismo e Comunità Locale. Come correttivo, Il Presidente/essa del CdS in collaborazione con il Presidente/essa del CdS triennale in Turismo e Comunità Locale stanno ipotizzando attività di orientamento durante le attività didattiche del terzo anno della suddetta Triennale.

L'Ateneo offre un servizio di supporto ([spazio B.Inclusion](#)) che si rivolge a future matricole e a studenti/esse con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento .

Dal 2023-2024 il CdS organizza all'inizio dell'a.a. un kickoff meeting rivolto a tutti gli studenti/esse (ultimo si è tenuto il 3 ottobre; all 2.1_3) in cui i docenti del CdS, i tutor *peer to peer* e i rappresentanti degli studenti/esse presentano nel dettaglio l'offerta formativa, eventuali nuovi docenti e le attività di internazionalizzazione curriculari ed extracurriculari (es [workshop alle Maldive](#)).

L'orientamento in itinere è garantito da attività di tutorship e ricevimento da parte dei docenti per questioni relative ai singoli insegnamenti, per orientamento nella definizione del piano di studio, per la scelta dell'argomento delle relazioni finali, nonché per supporto all'inserimento lavorativo. Gli insegnamenti possono prevedere attività di tutorato disciplinare. Il corso inoltre prevede un docente referente per la mobilità internazionale, come indicato alla pagina [Referenti e Contatti](#).

D_CDS_2_1_2

Dopo l'esperienza della pandemia, e preso atto dei dati delle SMA 2023 (all 2.1_4: indicatore iC02 e commento p. 10) che indicano una leggera diminuzione della percentuale di laureati/e entro la durata normale del corso (86,7% nel 2021, 75%, nel 2022, 70,7% nel 2023) si è deciso di inserire, oltre alle già presenti figure dei tutor di corso, ulteriori figure di sostegno: sono stati previsti tutor a supporto tesi di laurea e tutor a supporto degli stage (servizi progettati e totalmente finanziati dal CdS; all 2.1_5: punto OdG 3).

A livello di Ateneo come descritto nel documento di valutazione di sede - D_3_6 è stata promossa la figura del tutor *peer to peer* (o *tutor matricole*): studenti/esse iscritti/e allo stesso corso di laurea frequentanti il secondo anno di studio (per quanto riguarda i corsi Magistrali) che hanno il compito di supportare il percorso di studio delle matricole. Il CdS sostiene questo servizio pubblicizzandolo e informando sull'apertura dei bandi di selezione. I tutor selezionati partecipano al kickoff meeting per presentarsi a docenti e studenti/esse del CdS. I tutor *peer to peer* hanno una pagina dedicata nella [homepage della piattaforma e-learning del CdS](#). Inoltre i tutor *peer to peer* con scadenza regolare organizzano incontri con gli studenti/esse iscritti al CdS per rilevare eventuali criticità che vengono poi riportate al presidente/essa e/o vice presidente/essa del CdS affinché siano condivise e discusse, e siano individuate azioni correttive (all 2.1_6: punto 2.c; 2.1_7: punto OdG 4).

Preso atto nel PSA (all 2.1_1, punto 1.3, p. 22) dell'obiettivo di rafforzare del programma di Tutorato, e partecipando sia al servizio *peer-to-peer* che al tutoraggio svolti da consulenti esterni (vedi documento di valutazione di sede D_3_6), il CdS nell'a.a. 2023-24, ha introdotto due progetti pilota – finanziati attraverso il fondo potenziamento giovani – di tutoraggio e supporto a due momenti critici della

carriera universitaria. Il primo progetto è il "Tutor a supporto tesi di laurea" di cui si è ampiamente descritto nel D.CDS.1.4.3. Questo servizio è ancora in via di sperimentazione benché in fase di consolidamento. La partecipazione degli studenti/esse al corso di formazione online promosso e organizzato dai Tutor a supporto della tesi mira a diventare una attività obbligatoria propedeutica alla assegnazione e stesura della tesi. Vi è una pagina della piattaforma e-learning dedicata al [servizio Tutor a supporto di tesi](#). Il secondo progetto attivato è il "Tutor a supporto degli stage". È stato istituito un corso di formazione rivolto agli studenti/esse per apprendere le competenze di ricerca stage e tirocini e uno sportello a chiamata attivo per tutto l'anno. Dopo aver consultato gli studenti/esse e monitorato l'uso del servizio, il progetto pilota a sostegno degli stage non è stato rinnovato perché ritenuto non particolarmente efficace. Vi è una pagina e-learning attiva [dedicata ai progetti stage](#).

Il CdS accoglie le richieste da parte di studenti/esse con bisogni speciali indirizzando verso il supporto offerto dai servizi di Ateneo. Sulla pagina del corso di laurea c'è un link diretto ai servizi [Disabilità, DSA: B-inclusion](#).

D_CDS_2_1_3

Il CdS è da sempre attento a collegare il percorso di studio al mondo del lavoro. Lo dimostrano i dati sulla occupabilità (all 2.1_4), in particolare nel breve periodo (1 anno dal titolo) (indicatori: iC26, iC26BIS; iC26TER). Maggiori criticità emergono sul medio periodo (3 anni dal titolo), anche se i dati sono in linea con la media nazionale (indicatori: iC07, iC07BIS, iC07TER); il CdS ha preso in carico questa criticità.

Il CdS prevede la possibilità di svolgere uno stage di massimo 9 CFU sia nel settore privato che in quello pubblico. Tutti gli studenti/esse che svolgono uno stage sono seguiti da un/a docente del CdS che ricopre il ruolo di tutor accademico, assiste lo studente/essa nella definizione del progetto formativo e attesta l'idoneità dell'esperienza ai fini del riconoscimento dei crediti formativi. Lo studente/essa viene seguito anche da un tutor aziendale. Si favorisce la valorizzazione di questo momento formativo collegando lo stage alla scrittura della tesi finale, che in questo modo diventa un ponte tra la formazione e il mondo del lavoro. Il processo di definizione del progetto formativo e approvazione da parte del docente Tutor, il caricamento da parte dello studente della relazione finale e approvazione da parte del tutor aziendale e universitario si svolge nella pagina segreteria online (area Docente dedicata).

L'Ufficio Stage di Ateneo è dedicato all'assistenza degli studenti/esse nelle attività di stage con [una pagina del sito di Ateneo](#). Visto il carattere internazionale del corso si incentivano periodi di stage curriculari all'estero, in particolare attraverso il bando Erasmus+ Traineeship.

I/le neolaureati/e possono usufruire dei servizi offerti dall'ufficio Orientamento in Uscita e Servizio Job Placement di Ateneo [Job Placement | Università degli Studi di Milano-Bicocca](#) e da un servizio di [formazione sulla innovazione](#).

Per certificare competenze e conoscenze acquisite in modo sintetico, rapido e sicuro, l'Ateneo rilascia ai/alle laureati/e del CdS la certificazione del titolo di laurea anche in formato digitale attraverso un [Open Badge](#). La certificazione digitale si aggiunge a quelle tradizionali: il certificato di Laurea e il diploma Supplement. Le procedure di rilascio del Diploma supplement sono illustrate nel Documento di valutazione di sede - D_3_8. Gli [Open Badge](#) possono essere caricati nei curricula elettronici e linkati ai social network (in particolare LinkedIn). L'*Open Badge* è uno strumento di certificazione rilasciato dall'Ateneo agli studenti/esse anche per valorizzare la comunicazione verso l'esterno delle competenze trasversali (*soft skills*) eventualmente ottenute attraverso percorsi del progetto *Bbetween* (già citato nei punti di attenzione D_CDS_1_3_2 e D_CDS_1_3_3) o altri percorsi erogati dall'Ateneo o dal Dipartimento.

Punti di Forza:

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere sono molteplici e diversificate. Sono organizzate principalmente dall'Ateneo, attraverso una Commissione dedicata, la Commissione Orientamento, e includono: attività di presentazione dell'offerta formativa - come *open day* e giornate di orientamento; una rete di servizi gratuiti attivati dall'Ateneo (Servizio Orientamento Studenti, LAB'O – Laboratorio dell'Ateneo Bicocca per l'Orientamento, Consulenza psicosociale per l'orientamento, Counseling psicologico). Le attività sono ben pubblicizzate e visibili all'interno del sito *web* di Ateneo. Inoltre, sono presenti anche dei video di presentazione del Dipartimento di Sociologia e del CdS.

Predisposizione di un servizio specifico di orientamento per future matricole e studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (spazio *B.Inclusion*). Il servizio risulta ben strutturato e facilmente accessibile, tale da fornire un supporto costante agli studenti che vi si rivolgono.

Il servizio di tutorato è ben organizzato. Si articola in un'ampia varietà di attività di tutorato, quali: tutorato disciplinare, tutorato di orientamento e supporto svolto da studenti seniores; tutorato per studenti DSA o BES, fornito dallo sportello *B-Inclusion*; tutorato docenti individuati dal Dipartimento, che corrispondono ai docenti referenti delle aree organizzative del Dipartimento (Commissione Paritetica, Internazionalizzazione, Orientamento, Piani di studio, Orari, Stage, AQ, Disabilità).

Aree di miglioramento:

Scarsa evidenza del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali ai fini dell'articolazione del servizio di introduzione e accompagnamento al mondo del lavoro. Il soggetto principalmente responsabile dell'organizzazione di attività di accompagnamento al mondo del lavoro risulta essere l'Ateneo, e non emerge chiaramente come le iniziative proposte a livello centrale siano disegnate sulle esigenze del CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**2.1_1

Descrizione:PSA 2023-25 (aggiornato a luglio 2024), documento di programmazione che definisce la missione, le linee strategiche, gli obiettivi dell'Ateneo e le azioni messe in campo per raggiungerli.

Dettagli:sezione 1.3, pp.21-22

File:2.1_1.pdf

- **Titolo:**2.1_2

Descrizione:Decreto Commissione Orientamento

Dettagli:Art. 1

File:2.1_2.pdf

- **Titolo:**2.1_4

Descrizione:Scheda Monitoraggio 2023 con commento

Dettagli:indicatori iC02 iC04; iC07, iC07BIS e iC07TER; iC26, iC26BIS e iC26TER, commento pp.10-13

File:2.1_4.pdf

- **Titolo:**2.1_6

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio in Turismo, Territorio e Sviluppo Locale 2023

Dettagli:punto 2.c

File:2.1_6.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**2.1_3

Descrizione:Presentazione CdS utilizzata in occasione dell'Open Day svoltosi a Ottobre 2024

Dettagli:

File:2.1_3.pdf

- **Titolo:**2.1_5

Descrizione:Verbale del Consiglio di Coordinamento Didattico del 6 marzo 2024

Dettagli:punto OdG 3

File:2.1_5.pdf

- **Titolo:**2.1_7

Descrizione:Verbale del Consiglio di Coordinamento Didattico del 16 ottobre 2023

Dettagli:punto OdG 4

File:2.1_7.pdf

- **Titolo:**2.1_8

Descrizione:Verbale del Consiglio di Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale del 17 aprile 2024

Dettagli:punto OdG 9

File:2.1_8.pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

CDS_2_2_1

Le conoscenze richieste in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente definite nel Regolamento Didattico (all 2.2_1: artt. 4-5) e pubblicizzate tramite [la pagina di presentazione](#) del Cds che riporta le procedure di ammissione con i link alla pagina di Ateneo dedicata [all'ammissione del CdS](#) (vedi anche all 2.2_2: Quadri A.3.a e A.3b). La [pagina](#) riporta le modalità di ammissione e i periodi dell'anno in cui si può essere ammessi al CdS (due finestre: la prima nei mesi di luglio e settembre, la seconda nel mese di gennaio).

Come da artt. 4 e 5 del Regolamento didattico del CdS (all 2.2_1) ci sono alcune classi di laurea che hanno accesso diretto e i requisiti includono competenze di base nelle discipline sociali ed economiche, nonché una conoscenza adeguata della lingua straniera. Viene considerato un requisito per l'accesso diretto anche il voto di laurea triennale: sono infatti esonerati dal colloquio gli studenti/esse con votazione di laurea superiore a 98/110.

Nel caso di non accesso diretto (laurea triennale non nelle classi di laurea per cui è previsto l'accesso diretto o voto di laurea per laurea triennali per cui è previsto l'accesso diretto inferiore a 98/110) viene specificata la necessità di un minimo di 33 CFU in ambiti disciplinari rilevanti e vengono valutate le competenze in fase di colloquio di ammissione. La verifica dei requisiti curriculari avviene tramite l'analisi del curriculum accademico e il colloquio di ammissione. Il processo include una valutazione delle conoscenze e competenze disciplinari e trasversali e le motivazioni del candidato/data. Nel caso in cui siano rilevate delle carenze o delle lacune in alcuni ambiti di studio ritenuti necessari la Commissione di accesso può suggerire o consigliare ai candidati di approfondire i temi fornendo anche una reading list sui temi legati al turismo.

La procedura di immatricolazione è gestita dal Settore servizi didattici e servizi agli studenti - Sociologia e Giurisprudenza (descritto in D_CDS_3_2_2) e, come si sottolinea nel documento di valutazione di sede -D_3_2, l'Ateneo ha predisposto per i neo-immatricolati/e incontri di accoglienza e comunicazioni specifiche (es. [Welcome Kit](#)).

D_CDS_2_2_4

I requisiti prevedono il possesso di una laurea triennale in ambiti affini e un numero minimo di CFU acquisiti in discipline specifiche, come indicato in D_CDS_2_2_1. Per garantire trasparenza, i requisiti di ingresso e le modalità di verifica sono resi disponibili online nel Regolamento Didattico (artt. 4-5) e nella guida all'ammissione (all 2.2_3).

Durante le giornate di orientamento (vedi D_CDS_2_1) sono stati potenziati i materiali informativi disponibili online e introdotte sessioni dedicate alla spiegazione dei requisiti di accesso durante gli Open Days. Per gli studenti/esse internazionali, il CdS si avvale della collaborazione delle segreterie amministrative e dei servizi di Ateneo che verificano i curricula e le competenze linguistiche. La Commissione di ammissione riceve le candidature idonee per la prosecuzione della procedura di selezione.

Punti di Forza:

I requisiti richiesti per l'ammissione sono chiaramente dettagliati sia nel Regolamento Didattico 2024/2025 del CdS (Artt. 4-5) che nella SUA-CdS 2024 (Quadri A.3.a e A.3.b).

I requisiti richiesti per l'ammissione sono adeguatamente pubblicizzati attraverso i canali di comunicazione istituzionale (presenza di una sezione dedicata sul sito *web*).

Alla spiegazione dei requisiti richiesti per l'ammissione sono dedicate apposite sessioni durante gli *Open Day*.

Aree di miglioramento:

La pubblicità del colloquio finalizzato alla valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione (previsto esclusivamente per gli studenti che non hanno conseguito la laurea con un punteggio di almeno 98/110) non esplicita in modo sufficientemente chiaro gli argomenti oggetto della valutazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di fornire maggiori informazioni sugli argomenti del colloquio di ammissione previsto per i candidati con voto di laurea inferiore a 98/110.

Documenti chiave

- **Titolo:**2.2_1

Descrizione:Regolamento Didattico 2024/25

Dettagli:artt. 4-5

File:2.2_1.pdf

- **Titolo:**2.2_2

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2024

Dettagli:Quadri A.3.a; A.3b

File:2.2_2.pdf

- **Titolo:**2.2_3

Descrizione:Guida Ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Turismo, Territorio E Sviluppo Locale – F4901n A.A. 2024-2025 pubblicate online al seguente link: <https://www.unimib.it/node/33049>

Dettagli:

File:2.2_3.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D_CDS_2_3_1

Il CdS valorizza l'autonomia degli studenti/esse. Nel primo anno offre gli strumenti e le competenze di base che permetteranno loro, nel secondo anno, di operare scelte consapevoli e mirate alle aspettative lavorative. Il primo anno è caratterizzato prevalentemente da corsi Obbligatori (7 corsi OBB) per un totale di 52 CFU, e un modulo di 8 CFU di corsi Obbligatori a scelta (OBS) come spiegato in dettaglio in D_CDS_1_3_2. Il secondo anno privilegia l'autonomia di scelta. Il piano di studi prevede un modulo obbligatorio (8 CFU) e due moduli da 7 CFU obbligatori a scelta; altri 9 CFU sono acquisiti attraverso altre attività formative obbligatorie (stage e laboratori), mentre 11 CFU fra gli insegnamenti di tutte le Lauree Magistrali di Ateneo, a eccezione dei CdS afferenti al Dipartimento di Medicina. All'atto della compilazione del piano degli studi, la cui coerenza con gli obiettivi formativi del CdS viene valutata dal Presidente/essa.

Per le attività erogate al di fuori dall'Ateneo gli studenti/esse possono richiedere il riconoscimento per esposto alla Segreteria Studenti del CdS. Il documento viene sottoposto al Presidente (delegato in tal senso dal CCD). Questi riconoscimenti vengono gestiti dal Settore servizi didattici e servizi agli studenti - Sociologia e Giurisprudenza.

Il CdS offre la possibilità di modulare la composizione interna dei 9 CFU relativi alle conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, scegliendo fra stage, laboratori, seminari e attività formative all'estero. I 9 CFU possono essere interamente acquisiti attraverso la frequenza dell'attività di stage, oppure attraverso la frequenza dell'attività di stage per 3 o 6 CFU e/o di altre attività: es laboratori applicativi (3 CFU ciascuno), attività seminariali proposte dal Corso (1 o 2 CFU) o Summer/Winter Schools e altre attività formative all'estero (3 o 6 CFU) (all 2.3_1: Art. 6) e i percorsi BBetween.

Uno dei punti di forza del CdS riguarda proposte seminariali, workshop, winter e summer school, legate alle trasformazioni del settore turistico e alla valorizzazione del territorio (es. [Workshop Sustainable Tourism in Fragile Environments](#); all 2.3_2). Annualmente il CdS delibera un pacchetto di attività a scelta da proporre agli studenti/esse, erogate dal CdS spesso con l'invito di ospiti esterni oppure selezionando eventi, seminari e conferenze sul territorio milanese, lombardo o nazionale (es. all 2.3_3: punto OdG 5; 2.3_4). In base all'impegno richiesto, possono essere riconosciuti fino a 2 CFU.

Il CdS sta semplificando la procedura di riconoscimento dei CFU per i seminari/workshop esterni che hanno una collaborazione formale con il CdS. Gli studenti/esse, inoltre, possono fare richiesta al CdS di convalidare attività seminariali esterne. Il riconoscimento è approvato dal CCD che ne valuta l'attinenza e appropriatezza scientifica.

Per agevolare la partecipazione, il CdS organizza momenti di comunicazione specifica, collabora con i tutor *peer to peer* e coinvolge i docenti in aula. Una delle attività più scelta dagli studenti/esse è la Winter school [MarHE Center](#).

D_CDS_2_3_2

Le attività del CdS mirano a introdurre metodi e strumenti flessibili per rispondere alle esigenze delle diverse tipologie di studenti/esse, soprattutto lavoratori, fuori sede e coloro che conciliano l'impegno universitario con altre esigenze di vita. Inoltre il CdS da sempre promuove progetti a livello di Ateneo di [dual career](#) e interventi per gli studenti/esse ristretti ([progetto polo penitenziario](#)), in accordo con il PSA (all 2.3_5, punto 1.1, p. 18). Il CdS accoglie la strategia e la implementa.

I docenti attraverso la [piattaforma e-learning](#) forniscono agli studenti/esse iscritti materiali integrativi, tra cui lezioni registrate, dispense digitali e letture. Non esistono corsi con frequenza obbligatoria, tranne i laboratori che hanno obbligo del 75% (all 2.3_1: art. 6.7) e che solitamente sono erogati con una calendarizzazione concentrata in poche giornate. Il regolamento prevede che i laboratori possano essere offerti in modalità *blended learning*, anche se a oggi la modalità non è stata implementata. Tutor e docenti forniscono supporto personalizzato in occasione del ricevimento che viene fornito in accordo con le esigenze dello studente/essa sia online che in presenza, con modalità specificate dai docenti sulla piattaforma e-learning. Uno dei punti di forza del CdS è l'elevata presenza di studenti/esse stranieri, grazie al progetto doppia laurea con la Francia, al contingente Marco Polo per studenti/esse Cinesi (2 studenti/esse per anno di corso) e alla forte attrattività del CdS per studenti/esse provenienti da Paesi come Iran, Russia, Ucraina. Il CdS fornisce supporto agli studenti/esse incoming grazie al lavoro del coordinatore della mobilità internazionale, dei tutor *peer to peer* e dell'Ufficio Erasmus dell'Ateneo, incluso il servizio dei [Bicocca University Angels](#) del Dipartimento. Il progetto [Tutor PLUS](#) rivolto agli studenti/esse stranieri e con background migratorio è un servizio di Ateneo al quale il CdS partecipa nella figura della vice presidente/essa che è referente di Ateneo per il progetto.

Il CdS è incardinato nel Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale che ha una tradizione di studio, ricerca e attività didattica sui temi del genere. Grazie all'impegno del Comitato Unico di Garanzia di Ateneo (CUG), è attivo un percorso di supporto alla transizione di

genere, la [Carriera Alias](#), che consente agli studenti/esse che si identificano con un genere diverso da quello anagrafico, di acquisire all'interno dell'Università un nome di elezione, un badge universitario e un indirizzo e-mail con indicato il nome di elezione.

Il CdS è stato uno dei primi ad attivare la procedura di selezione, ammissione e supporto alla carriera universitaria per studenti/esse ristretti, a partire dal 2010 presso la Casa circondariale di Opera.

La bontà degli strumenti e dei metodi didattici è confermata dalle [OPIS](#), che evidenziano un trend di crescita nella soddisfazione. L'indicatore di efficacia didattica (8,4 su 10) è superiore alla media del Dipartimento, dei Corsi LM e dell'Ateneo (all 2.3_6: Quadro B.6), come confermato dalla Relazione della CPDS (all 2.3_7: punti B) e C), pp.18-19).

D_CDS_2_3_3

Come evidenziato nella scheda di valutazione della sede - D_3_2 l'obiettivo dell'inclusione è un tratto distintivo dell'Ateneo fin dalla sua fondazione e lo [Spazio B-inclusion](#), un servizio specifico dove è possibile ricevere informazioni e assistenza. Il CdS collabora con il Servizio per fornire supporto continuo e personalizzato agli studenti/esse con esigenze specifiche, incluse persone con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

Sono attivi servizi di tutorato specializzato, programmi di mentoring individuale e l'accesso a materiali didattici adattati, come dispense in formato digitale accessibile e software assistivi. Il CdS diffonde le informazioni sui servizi offerti dall'Ateneo attraverso i due canali principali di comunicazione rivolti agli studenti/esse. Nel [sito del CdS](#) è presente un link ad accesso rapido e sulla pagina e-learning nella sezione "[come fare per](#)" vi è una voce dedicata a come richiedere supporti disabilità e DSA.

L'efficacia delle iniziative è monitorata attraverso incontri con i rappresentanti degli studenti e le figure *peer to peer* come il servizio tutor. Nella relazione annuale della CPDS dell'anno 2024 (all 2.3_7: punto 7) è stata segnalata a tutti i corsi di studio la possibilità offerta dal nuovo [regolamento studenti/esse](#) di Ateneo (art. 20) di introdurre attività di supporto all'inclusione secondo il principio dell'accomodamento ragionevole al fine di garantire il diritto allo studio anche a studenti/esse in situazioni non rientranti nei casi DSA. Il CdS ne prende atto durante la discussione della relazione CDPS in CCD (all 2.3_8: punto OdG 2) e si impegna a includere nella nuova programmazione didattica questo tipo di attività.

D_CDS_2_3_4

Le strutture del CdS sono state adeguate per garantire la fruizione degli spazi da parte di studenti/esse con disabilità motoria. In particolare, il CdS garantisce l'accessibilità fisica alle lezioni, facendo richieste specifiche in fase di allocazione delle aule, in caso di studenti/esse o docenti con mobilità limitata permanente o temporanea. Tutti i materiali del CdS presenti sulla piattaforma e-learning sono supportati da strumenti tecnologici e risorse per migliorare l'accessibilità, tra cui software assistivi per la lettura audio per gli studenti/esse ipovedenti e i caratteri ad alta leggibilità.

È cura dei docenti predisporre misure compensative in fase di erogazione del corso, in occasione delle prove di esame e nella stesura della tesi finale in base a quanto previsto dal P.Uo.I - Progetto Universitario Individualizzato. [I servizi dello Spazio B.Inclusion | Università degli Studi di Milano-Bicocca](#). Tutti i servizi sono attivati su richiesta dello studente/essa.

Sebbene non esista al momento una forma di monitoraggio dell'implementazione a livello di CdS, nel caso in cui si presentassero delle criticità gli studenti/esse sono invitati a contattare direttamente o attraverso i rappresentanti degli studenti/esse il presidente/essa del CdS.

Punti di Forza:

Il CdS crea i presupposti per l'autonomia degli studenti attraverso l'acquisizione di CFU destinati ad attività curriculari mediante stage, seminari e attività formative all'estero.

Le proposte di *summer/winner school* annualmente selezionate dal CdS per arricchire i percorsi degli studenti sono coerenti con l'impostazione del CdS e con gli obiettivi della formazione prefissati (*Workshop Sustainable Tourism in Fragile Environments; MarHE Center*) e valorizzano le competenze.

Il CdS dispone di una piattaforma *e-learning* utilizzata dai docenti come strumento di supporto alla didattica, attraverso la quale vengono resi accessibili materiali didattici e videoregistrazioni delle lezioni.

Il CdS identifica chiaramente le esigenze delle diverse tipologie di studenti attraverso iniziative istituzionalizzate e non, di Ateneo e di Dipartimento, e conseguentemente attiva azioni finalizzate a creare scambi di esperienze, competenze e acquisizione di autonomia da parte degli studenti.

Risultano presenti strumenti adeguati, atti a favorire la formazione e la frequenza dell'esperienza universitaria a beneficio degli studenti con esigenze specifiche quali gli studenti internazionali e gli studenti sportivi.

È presente un percorso di supporto alla transizione di genere "Carriera Alias".

L'Ateneo, con apposito Regolamento, prevede percorsi dedicati agli studenti atleti.

Il CdS favorisce l'accessibilità agli studenti con disabilità, DSA e BES alle strutture e ai materiali didattici tramite un efficace Servizio

Aree di miglioramento:

La procedura per il riconoscimento delle attività erogate al di fuori dell'Ateneo presenta spazi di miglioramento con riguardo alle evidenze documentali.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**2.3_1
Descrizione:Regolamento Didattico 2024/25
Dettagli:Artt. 6; 6.7;
File:2.3_1.pdf

- **Titolo:**2.3_5
Descrizione:PSA 2023-25 (aggiornato a luglio 2024), documento di programmazione che definisce la missione, le linee strategiche, gli obiettivi dell'Ateneo e le azioni messe in campo per raggiungerli.
Dettagli:punto 1.1, p. 18
File:2.3_5.pdf

- **Titolo:**2.3_6
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2024
Dettagli:Quadri B6
File:2.3_6.pdf

- **Titolo:**2.3_7
Descrizione:Relazione annuale CPDS Anno 2024
Dettagli:punti B) e C), pp.18-19
File:2.3_7.pdf

- **Titolo:**2.3_8
Descrizione:Verbale Consiglio Coordinamento Didattico CdS del 9 dicembre 2024
Dettagli:punto OdG 2
File:2.3_8.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**2.3_2
Descrizione:Presentazione Workshop Sustainable Tourism in Fragile Environments 2025
Dettagli:
File:2.3_2.pdf

- **Titolo:**2.3_3
Descrizione:Verbale Consiglio Coordinamento Didattico CdS del 25 settembre 2024
Dettagli:punto 5)
File:2.3_3.pdf

- **Titolo:**2.3_4
Descrizione:Locandina Seminario Utopian Hours - International Festival of City Making - Ottobre 2024
Dettagli:intero documento
File:2.3_4.pdf

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D_CDS_2_4_1

Il CdS segue le linee guida del D_1_3 del [Regolamento per l'attuazione della mobilità internazionale](#) di cui si è dotato l'Ateneo, e di documenti strategici per l'internazionalizzazione, quali l'[Erasmus Policy Statement](#) per il settennio 2021-2027.

Uno dei punti di forza del CdS è la sua natura internazionale. Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti/esse attraverso programmi di scambio, stage all'estero e la partecipazione a progetti Erasmus, e come punto di forza del CdS la possibilità di doppia laurea. L'obiettivo è fornire opportunità di crescita personale e professionale, favorendo l'acquisizione di competenze globali. Le convenzioni stipulate assicurano un'ampia varietà di opzioni.

Il CdS aderisce inoltre all'[ITMN-International Tourism Masters' Network](#) e ciò consente di potenziare le opportunità di scambio e mobilità internazionale degli studenti/esse. Tale network collega dal 2011 ad oggi 21 università europee ed extra-europee che propongono lauree magistrali in turismo totalmente o parzialmente erogate in lingua inglese. Fra i soci fondatori, il CdS è molto attivo: ha partecipato a tutti gli incontri annuali (il primo, nel 2012, si è svolto presso l'Università Bicocca), è parte del board nella persona del Responsabile Internazionalizzazione, ha fatto partecipare i suoi studenti/esse al business game dal 2017 al 2022, ha stretto accordi Erasmus, ha firmato convenzioni di doppi diplomi, ha sollecitato la mobilità dei docenti.

Doppia Laurea con l'USMB-Université de Savoie-Mont Blanc di Chambéry: Grazie all'adesione all'ITMN, il CdS e l'USMB-Université de Savoie-Mont Blanc hanno un programma di studi congiunto finalizzato al conseguimento della doppia Laurea Magistrale in TTSL (UniMiB) e International Business and Tourism Management (USMB). Tale programma, attivo dal 2017 e rinnovato nel 2021 (2.4_1; 2.4_2), ha usufruito, dall'a.a 2018-19 al 2020-21 del finanziamento di 30 mila euro del [Programma Vinci](#) dell'Università Italo-Francese/Université Franco-Italienne. Con tale finanziamento è stato realizzato il video di promozione dell'iniziativa tuttora accessibile [on line](#). Non è invece più attivo il doppio diploma di laurea magistrale in TTSL (UniMiB) e Dirección internacional de turismo (URJC-Universidad Rey Juan Carlos di Madrid), che in 5 a.a. (dal 2014-15 al 2018-2019) ha coinvolto 10 studenti/esse. La fine del programma doppia laurea con URJC è dovuta a difficoltà legate alla differente durata dei corsi di studio e ai costi significativi per l'emissione del diploma.

Programma Erasmus: Il corso pone attenzione all'internazionalizzazione anche nell'ambito dei [programmi di Ateneo di mobilità internazionale](#). La mobilità internazionale degli studenti del CdS è coordinata dal Settore Affari Internazionali-Ufficio Erasmus, coadiuvato da una Commissione Erasmus di Dipartimento composta da docenti tutor del CdS. Gli studenti possono recarsi, per un periodo di almeno due mesi e non superiore ai 12 mesi, previo superamento di una selezione, presso una delle Università estere con le quali l'Ateneo ha stipulato un accordo bilaterale Erasmus, al fine di compiere attività di studio equivalenti a quelle da svolgere durante il corso di studi di appartenenza.

Per gli iscritti al CdS vi è l'opportunità di partecipare a programmi di scambio:

- a livello europeo, con i programmi [Erasmus+ Studio](#) ed [Erasmus+ Traineeship](#);
- a livello extraeuropeo, con il [programma Exchange extra-Ue](#).

L'Ufficio Erasmus assegna una borsa di studio, con una integrazione progressiva sulla base dell'ISEE di dello studente/essa.

Ogni anno sono riportati gli accordi bilaterali stipulati e vengono anche registrati nel documento SUA nel quadro B5 "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti".

L'Ufficio Erasmus condivide annualmente con la Commissione Erasmus di Dipartimento il monitoraggio degli studenti in mobilità, sia in entrata che in uscita e l'elenco delle destinazioni estere del Dipartimento. Nel suo lavoro di monitoraggio il CdS incentiva gli accordi con le sedi che abbiano una qualificata offerta di insegnamenti rivolti alla programmazione, pianificazione e implementazione del turismo.

Per facilitare la mobilità, le opportunità sono pubblicizzate sul sito dell'[Ateneo](#) e del [CdS](#). L'Ateneo offre supporto amministrativo e organizza incontri informativi. Inoltre, sono disponibili strumenti digitali per agevolare la candidatura ai programmi internazionali. Tra questi, si segnala il progetto [Bicocca Outgoing Navigator Network \(BONN\)](#), che rappresenta un metodo per valorizzare la condivisione delle informazioni raccolte dagli studenti/esse sulle diverse destinazioni, raggruppate per [CdS](#), così che i candidati al bando Erasmus possano verificare l'offerta didattica e la coerenza con il loro percorso di studio, in termini di crediti riconoscibili in carriera. Ogni anno, eventi come l'[International Day](#) promuovono le opportunità di mobilità, presentando esperienze e casi di successo. Il CdS prevede un/a docente di riferimento per l'internazionalizzazione. I [Bicocca University Angels](#) sono un team di Studenti coordinati dall'Ufficio Erasmus che hanno già fatto un'esperienza all'estero durante il loro percorso di studi e che hanno il compito di supportare gli

studenti/esse nella partecipazione ad un programma di mobilità. Il progetto BUA è pensato per orientare e assistere gli studenti sia incoming sia outgoing durante il loro periodo di mobilità internazionale, fornendo informazioni pratiche e supporto riguardo le modalità di partecipazione ai programmi. Il CdS prevede momenti di promozione delle opportunità di internazionalizzazione nel corso dell'anno accademico (vedi ad esempio all 2.4_3).

Il periodo svolto all'estero dagli studenti è certificato anche da un [Open Badge](#), che contiene l'informazione dei periodi di mobilità internazionale, del luogo di destinazione, degli esami sostenuti e il numero di CFU acquisiti durante l'esperienza all'estero nell'ambito dei programmi di Ateneo.

La qualità delle attività internazionali è verificata attraverso l'analisi degli indicatori (all 2.4_4: indicatori Gruppo B e commento p.10) e dei feedback ricevuti e discussa dal CdS (vedi ad es. all 2.4_5: punto 2-a, obiettivo 3).

D_CDS_2_4_2

La dimensione internazionale della didattica è un elemento centrale del CdS. Il programma di doppia laurea con l'Université Savoie Mont Blanc rappresenta un esempio significativo, offrendo agli studenti/esse la possibilità di conseguire un titolo congiunto riconosciuto in entrambi i Paesi. Vista la recente diminuzione degli studenti/esse incoming per il programma doppia laurea legata all'aumento dei costi della vita di Milano e alla fine della disponibilità di alloggi a canone calmierato per gli studenti/esse doppia laurea (dovendo usare quei medesimi alloggi per far fronte alla necessità di ospitalità degli studenti/esse ucraini a seguito del conflitto con la Russia), i partner UniMiB e USMB parteciperanno al [Bando Vinci](#) dell'Università franco-italiana per richiedere fondi per rilanciare il programma e supportare la mobilità degli studenti/esse.

Summer e winter school: Sono promosse ulteriori esperienze di internazionalizzazione, come Summer e Winter School organizzate dal Dipartimento o dall'Ateneo, quali il Workshop in collaborazione con MaRHE Center "[Sustainable Tourism in Fragile Environments](#)" nelle isole Magoodhoo e Rimbudhoo dell'arcipelago delle Maldive. Tali forme di scambio alimentano tra gli/le studenti/esse conoscenze basate sul confronto tra sistemi sociali diversi e in contesti culturali differenti, favorendo in questo modo una competenza multiculturale di importanza sia per gli sviluppi in chiave globale del sapere applicato al turismo sia per un inserimento più adeguato nel mondo lavorativo.

Progetti internazionali Specifici: Il Cds ha partecipato dall'a.a. 2016-2017 al 2021-22 al *business game in "Management delle imprese turistiche"* organizzato dall'Université de La Rochelle (all 2.4_6; all 2.4_7: punto OdG 2). Si trattava della simulazione della gestione di un villaggio turistico da parte di squadre ognuna di una mezza dozzina di studenti/esse appartenenti a uno stesso Ateneo europeo, che dovevano concorrere tra loro per il miglior management della struttura. Il business game impegnava i/le partecipanti all'inizio del secondo semestre per una durata di sei settimane, durante le quali ogni squadra doveva far fronte a un particolare problema di gestione, era erogato in inglese e dava diritto all'acquisizione di 3 ECTS. Gli studenti del CdS sono risultati vincitori più volte.

Visiting professor: Il CdS promuove corsi in lingua inglese e l'inserimento di visiting professor (es. all 2.4_8) per arricchire l'esperienza formativa degli studenti/esse. Il corso di Laurea magistrale ospita regolarmente docenti internazionali e organizza seminari interdisciplinari con esperti di rilievo (la media è di circa 2 visiting professor all'anno).

Gli studenti/esse del CdS hanno la possibilità di partecipare a progetti di ricerca congiunti e programmi di mobilità che prevedono periodi di studio integrati presso le università partner. Per rafforzare la dimensione internazionale, il CdS supporta la produzione di tesi in lingua straniera. Il network ITMN è inoltre un importante contesto per il reciproco apprendimento tra le diverse Università partner.

Non da ultimo è da sottolineare un consistente numero di studenti/esse straniere che rappresentano una presenza significativa del CdS (come descritto in D_CDS_2_3_2).

Il CdS sta pensando a strategie future per rafforzare l'attrattività internazionale in particolare verso aree che potenzialmente potrebbero essere interessate al tema turistico come il bacino Mediterraneo.

Punti di Forza:

Si ha evidenza dell'attenzione che il CdS riserva alla mobilità internazionale (pianificata a livello di Dipartimento e di Ateneo) degli studenti nei programmi Erasmus, Erasmus +, anche attraverso la promozione strutturata della mobilità studentesca, che si avvale di un referente CdS per il programma Erasmus, nonché delle figure istituite a livello di Ateneo dei "*Bicocca angels*", la cui attività risulta efficace per gli studenti del CdS.

Il CdS prevede la possibilità della doppia laurea con l'USMB-Université de Savoie-Mont Blanc di Chambéry.

Il CdS valorizza l'internazionalizzazione mediante la partecipazione alle attività didattiche di *visiting professor*.

In SUA CdS è presente un elenco ampio e diversificato di sedi dove è possibile svolgere un periodo di studi al di fuori dell'Ateneo.

Allo studente è offerta la possibilità di ricevere la Certificazione digitale (*Open Badge*) per le attività svolte all'estero.

Aree di miglioramento:

Nessuna.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**2.4_1

Descrizione:Agreement for Double Degree between the University of Milano-Bicocca and the Université Savoie Mont Blanc 2016-2020

Dettagli:intero documento

File:2.4_1.pdf

- **Titolo:**2.4_2

Descrizione:Agreement for Double Degree between the University of Milano-Bicocca and the Université Savoie Mont Blanc 2021-2026

Dettagli:intero documento

File:2.4_2.pdf

- **Titolo:**2.4_4

Descrizione:Scheda Monitoraggio 2023 con commento

Dettagli:Gruppo B Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

File:2.4_4.pdf

- **Titolo:**2.4_5

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio in Turismo, Territorio e Sviluppo Locale 2023

Dettagli:punto 2-a, obiettivo 3

File:2.4_5.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**2.4_3

Descrizione:Locandina Evento Presentazione Double Degree Program 2023

Dettagli:intero documento

File:2.4_3.pdf

- **Titolo:**2.4_6

Descrizione:Brochure E-learning business game for ITMN

Dettagli:intero documento

File:2.4_6.pdf

- **Titolo:**2.4_7

Descrizione:Verbale del Consiglio di Coordinamento Didattico del CdS del 22 aprile 2021

Dettagli:punto 2 dell'OdG

File:2.4_7.pdf

- **Titolo:**2.4_8

Descrizione:Teaching Staff Erasmus Mobility Certification

Dettagli:intero documento

File:2.4_8.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D_CDS_2_5_1

Il CdS pianifica le verifiche dell'apprendimento e della prova finale attraverso un sistema strutturato, che garantisce coerenza con gli obiettivi formativi e trasparenza verso gli studenti/esse.

Le modalità di verifica sono definite nel regolamento didattico e ogni insegnamento le specifica nel syllabus disponibile sulla piattaforma e-learning nella sezione specifica "modalità di verifica di apprendimento". Sono previste prove scritte e/o orali. La pianificazione delle verifiche degli apprendimenti comprendeva fino all'anno accademico 2023-2024 un minimo di cinque sessioni di esami (gennaio-febbraio, giugno-luglio e settembre). Dopo un confronto con i rappresentanti degli studenti/esse l'Ateneo è stata data indicazione ai CdS che non erano ancora allineati di prevedere almeno sei sessioni di appelli di esami. A partire dall'anno accademico 2024-2025 è stata introdotta dal Consiglio di Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale la sesta sessione che si svolge in autunno. Quindi il CdS prevede a oggi 6 sessioni per ogni insegnamento per ogni anno (gennaio, febbraio, giugno, luglio, due sessioni a settembre). In particolare, la predisposizione del calendario degli appelli d'esame viene effettuata circa tre mesi prima delle sessioni e gestita dall'Ufficio Offerta formativa e Servizi didattici (vedi D_CDS_3.2_2) attraverso il software Easy Test di [Easy Academy](#). Tale software consente al docente di inserire modalità, data e orario dell'esame e impedisce le sovrapposizioni fra esami in conflitto o laboratori informatici con la capienza adeguata al numero di studenti/esse che devono sostenere l'esame e, successivamente, il referente della Segreteria didattica del CdS provvede, utilizzando il software Easy Room di Easy Academy, di prenotare aule e laboratori informatici con la capienza adeguata al numero di studenti/esse che devono sostenere l'esame. Quindi attraverso questa piattaforma si viene a determinare una distribuzione omogenea e razionale lungo tutta la sessione degli esami del CdS (per approfondimento si veda più avanti D_CDS_4_2_1). Il calendario degli appelli d'esame – unitamente a quello delle attività formative – è condiviso con il Consiglio di Coordinamento Didattico, che lo pubblicizza secondo le scadenze previste dal Regolamento studenti/esse di Ateneo. Gli appelli d'esame non possono sovrapporsi ai periodi di svolgimento delle attività formative, fatte salve eventuali eccezioni deliberate a favore dei laureandi (all 2.5_1: art. 6.11). La gestione delle date degli esami di profitto e delle sedute di laurea viene coordinata con gli altri CdS all'interno del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale (all 2.5_2: Quadro D3). Il calendario degli esami di profitto fruibili da studenti/esse è disponibile con largo anticipo [online](#) (all 2.5_2: Quadro B2b).

Il calendario delle sessioni di laurea è composto da quattro sessioni (marzo, luglio, ottobre, novembre) per anno accademico che vengono pubblicate sulla pagina e-learning dedicata alla [prova finale](#), dove vengono fornite informazioni sulle tempistiche di consegna degli elaborati e presentazione della domanda di laurea (all 2.5_2: Quadro B2c). La prova finale viene discussa pubblicamente davanti a una apposita Commissione. Le sessioni di laurea sono definite annualmente dal Consiglio di Dipartimento e tutte le informazioni relative sono reperibili nella sezione dedicata del sito web del Corso (all 2.5_1: art. 8; all. 2.5_2: Quadro A5b).

Il responsabile AQ, il gruppo di gestione AQ del CdS e il Capo Ufficio Offerta formativa e Servizi didattici monitorano, durante le sessioni di esame, le date degli esami per rilevare eventuali disallineamenti temporali tra la pianificazione e l'effettuazione delle verifiche di apprendimento: ad oggi non si è mai verificato alcun disallineamento temporale tra pianificazione ed effettuazione delle verifiche di apprendimento.

Punti di Forza:

Gli esami di profitto e la prova di esame finale sono pianificati secondo quanto previsto dal Regolamento didattico del CdS e dal Regolamento degli Studenti (che ne definiscono il numero e il periodo nella quale possono essere svolte), e ottimizzati attraverso l'utilizzo del software *Easy Test*.

Aree di miglioramento:

Pur disponendo di un impianto strutturato per la pianificazione e calendarizzazione degli appelli, non si rileva l'esistenza di un monitoraggio sistematico e continuativo delle modalità di verifica dell'apprendimento, se non in risposta a criticità segnalate dagli studenti.

La pianificazione delle sessioni di esame è compiuta per semestre, e non viene effettuata all'inizio dell'anno accademico per tutte le sessioni.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di pianificare le sessioni di esame per l'intero anno accademico.

Si raccomanda di attuare un monitoraggio sistematico e continuativo delle modalità di verifica dell'apprendimento.

Documenti chiave

- **Titolo:**2.5_1

Descrizione:Regolamento Didattico 2024/25

Dettagli:Artt. 6.11; 8

File:2.5_1.pdf

- **Titolo:**2.5_2

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2024

Dettagli:Quadri: A5b; B2b; B2c; D3;

File:2.5_2.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

Non applicabile

Punti di Forza:

Non applicabile

Aree di miglioramento:

Non applicabile

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D_CDS_3_1_1

I docenti e le figure specialistiche del CdS sono selezionati e organizzati per garantire una copertura adeguata delle esigenze didattiche, con particolare attenzione ai contenuti culturali, scientifici e alle attività formative professionalizzanti. Le risorse sono periodicamente valutate per assicurare che soddisfino i parametri di qualità e quantità richiesti per una didattica efficace (all 3.1_1: indicatori iC05, iC27, iC28 e commento p.12; all 3.1_2: Quadro B6).

Il CdS è formato da 18 docenti di cui 6 professori ordinari, 7 professori associati e 5 ricercatori (all 3.1_2: Quadro B3). Data la natura del corso di laurea nei primi anni di istituzione si è registrata una percentuale molto elevata di docenti a contratto. Il buon livello di reclutamento degli ultimi anni ha permesso di ridurre in modo considerevole i docenti a contratto e avere un numero più elevato di docenti di prima e seconda fascia. Nel 2024-25 sono presenti 3 docenti a contratto.

I risultati sono evidenziati anche dall'analisi dell'indicatore iC05 (all 3.1_1) che fanno emergere una costante diminuzione del Rapporto tra studenti regolari e docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) fino ad arrivare a un valore di 5,7 nel 2023: dato leggermente superiore alla media degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (5,1) e degli atenei non telematici nazionali (5,5). Considerando l'indicatore iC19bis, dal 2019 al 2023 la percentuale di Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata è in costante aumento: dal 59,6% del 2019 al 71,3% del 2023. Nel quinquennio considerato tale dato è sempre superiore alla media degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento e nazionali.

L'organico docente comprende specialisti con qualifiche adeguate a coprire le esigenze formative e i tirocini del CdS. In caso di carenze nella numerosità rispetto ai valori di riferimento, il CdS comunica tempestivamente al Dipartimento o all'Ateneo le lacune rilevate, sollecitando interventi correttivi.

Per agevolare la gestione delle struttura organizzativa e dei processi del Cds, come da linee guida di [Ateneo Ramo Didattica PQA-RD](#), è stato individuato un gruppo di assicuratori di qualità; esso di consuetudine è formato dal presidente e vice-presidente/essa del CdS, da due docenti preferibilmente del gruppo dei docenti di riferimento del CdS, da un rappresentante della segreteria didattica del CdS e da un rappresentante degli studenti/esse dello stesso CdS. È stata istituita la figura dell'Assicuratore di qualità della didattica di Dipartimento AQ_RD, come evidenziato anche nella [relazione Annuale Presidio di Qualità 2024](#) (RD/2023/09 del 14 dicembre 2023 prot. 0051300 del 30/01/2024). Il Dipartimento di Sociologia e ricerca sociale ha individuato il suo rappresentante che lavora in stretto contatto con il gruppo AQ del CdS. L'AQ del CdS annualmente il compito di:

- redigere la SUA-CdS (con relativo aggiornamento delle consultazioni con le parti sociali);
- monitorare l'andamento delle carriere degli studenti/esse, la loro opinione sulle attività formative, la soddisfazione al termine del percorso formativo e la condizione occupazionale dei laureati/e anche attraverso l'analisi di banche dati esterne (es. ALMALAUREA);
- acquisire e analizzare le relazioni della CPDS;
- redigere la Scheda di Monitoraggio Annuale;

- redigere il Rapporto del Riesame Ciclico;
- analizzare la Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione (NdV).

D_CDS_3_1_2

Il servizio di tutoraggio è composto da diverse figure tutor promosse dall'Ateneo, il CdS si occupa specificatamente dei tutor del corso finanziati dal budget ordinario del CdS. Data la natura molto professionalizzante del corso e l'attenzione all'erogazione di didattica interattiva, il CdS ha sempre agevolato e supportato una politica rivolta alla presenza di un numero elevato di corsi che potesse beneficiare di figure di supporto, nella specifico la figura dei tutor. Il CdS ha bandito nell'anno accademico 2024-2025 tra il primo e secondo semestre 10 posti da tutor di 16 ore ciascuno di supporto al corso (all 3.1_3: pp. 3-4; 9-10).

I tutor di corso sono selezionati in base a criteri che assicurano un'adeguata copertura delle esigenze didattiche del CdS, con particolare attenzione ai contenuti culturali e scientifici e alle modalità di erogazione. Il CdS si impegna a monitorare la numerosità e la qualità del tutorato, segnalando eventuali carenze al Dipartimento o all'Ateneo.

Ogni anno nella programmazione dell'offerta formativa, il gruppo AQ del CdS in collaborazione con l'Ufficio Offerta formativa e servizi didattici l'Ufficio Offerta formativa e servizi didattici richiedere ai singoli docenti di esprimere le loro necessità di figure di supporto. Nella maggior parte dei casi le richieste vengono soddisfatte, nel caso in cui le richieste fossero superiori al budget disponibile, si cerca di trovare soluzioni come riduzione del numero di ore di tutoraggio dei corsi beneficiari del servizio di supporto, oppure privilegiando quei corsi che propongono una didattica interattiva.

È molto frequente che i moduli del corso di laurea propongono agli studenti/esse per la verifica dell'apprendimento project work di gruppo e attività di ricerca relativi ai temi del corso. Altre attività molto frequenti sono le visite didattiche che i docenti con il supporto dei tutor organizzano per studiare dei case studies specifici. I tutor in queste attività sono un supporto centrale avendo un ruolo di collegamento tra il docente e gli studenti/esse.

Il lavoro del tutor è costantemente monitorato dal docente di riferimento del corso che firma il registro delle attività del tutor per il pagamento del compenso.

D_CDS_3_1_3

Il CdS assegna gli insegnamenti in base alle competenze scientifiche dei docenti, assicurando che siano coerenti con gli obiettivi formativi. Questa politica favorisce l'allineamento tra l'esperienza accademica e le esigenze didattiche del corso. Ogni assegnazione è effettuata considerando le pubblicazioni, le esperienze pregresse e l'attività di ricerca dei docenti. Gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento sono periodicamente rivisti per garantirne l'aderenza alle competenze dei docenti assegnati (all 3.1_4: artt. 6.1; 11). In base al monitoraggio del 2023 (all 3.1_1) emerge che dal 2019 al 2022 la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento (iC08) è costantemente stabile con un valore dell'83,3%, mentre sale al 100% nel 2023.

Non vi è un modo per misurare invece la relazione tra obiettivi formativi degli insegnamenti e attività di ricerca dei singoli docenti; tuttavia, durante i CCD e nei momenti di progettazione didattica collettiva questo aspetto viene riportato e analizzato da parte dei docenti.

Data la situazione attuale il CdS non ha avuto necessità negli ultimi anni di segnalare al Dipartimento/Ateneo alcuna carenza e di sollecitare l'applicazione di correttivi.

Per potenziare ulteriormente questo aspetto, sono stati avviati programmi di mentoring per i nuovi docenti e seminari di aggiornamento per favorire l'allineamento tra ricerca e didattica (all 3.1_5: 1-c; 2-a; 2-b; 2-c; 3-a; 3-c).

D_CDS_3_1_5

Il CdS effettua la promozione della partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche attraverso i servizi di ateneo e in particolare attraverso i servizi informatici della [DIGITAL CLINIC](#) erogata attraverso la piattaforma e-learning che accompagna e aiuta i docenti all'utilizzo di nuove competenze di didattica. Il CdS lascia all'autonomia dei singoli docenti tale partecipazione e non ha predisposto strumenti diretti per monitorare l'avvenuta partecipazione e acquisizione delle competenze didattiche.

Tuttavia, alle schede di giudizio da parte degli studenti/esse sui singoli moduli erogati, il presidente/essa e l'AQ di CdS possono in modo indiretto monitorare l'innovatività della didattica erogata dai docenti.

Una delle criticità riscontrata soprattutto per i docenti non strutturati è la mancanza di una formazione all'ingresso su tutti gli strumenti disponibili e le diverse funzioni; esistono tuttavia dei percorsi periodici di Ateneo "[teach out of the box](#)" verso cui vengono indirizzati i docenti che lo necessitano.

Il CdS ha in programma di istituire un accompagnamento quando richiesto da parte di docenti strutturati a docenti che entrano a far parte del corso di laurea.

Punti di Forza:

Il CdS mostra una buona qualità nella formazione offerta agli studenti, come peraltro risulta anche dagli indicatori sulla numerosità e qualificazione del corpo docente, adeguate a sostenere le esigenze didattiche.

I docenti di riferimento di ruolo appartengono a SSD di base e caratterizzanti, e vi è coerenza tra gli SSD di afferenza dei singoli docenti e quelli di appartenenza dei relativi insegnamenti.

I Tutor disciplinari sono reclutati con criteri specifici da bando di Ateneo, e adeguati rispetto alle esigenze del CdS con particolare attenzione ai contenuti culturali, scientifici e alle modalità di erogazione, e finanziando parte dei Tutor con *budget* dipartimentale.

La qualificazione scientifica del corpo docente, rilevata attraverso l'analisi della coerenza tra i profili scientifici le discipline impartite, è adeguata.

Aree di miglioramento:

Dall'esame documentale e dalle interviste non emerge una procedura strutturata per il monitoraggio dell'efficacia del tutoraggio.

Dall'esame documentale e dalle interviste non si evincono le modalità attraverso cui viene monitorata la partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione.

Il CdS si avvale delle iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche dei docenti attivate dall'Ateneo. Tuttavia, non sono esplicitate le azioni volte a incentivare la partecipazione a queste iniziative, né viene riferito lo svolgimento di attività di monitoraggio.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di strutturare i processi di monitoraggio dell'efficacia del tutorato e delle iniziative di formazione e aggiornamento dei docenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**3.1_1

Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale con commento 2023

Dettagli:indicatori iC05, iC08, iC19, iC27, iC28 e commento p.12

File:3.1_1.pdf

- **Titolo:**3.1_2

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2024

Dettagli:Quadri: B3; B6

File:3.1_2.pdf

- **Titolo:**3.1_4

Descrizione:Regolamento Didattico 2024/25

Dettagli:art. 6.1; 11

File:3.1_4.pdf

- **Titolo:**3.1_5

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio in Turismo, Territorio e Sviluppo Locale 2023

Dettagli: 1-c; 2-a; 2-b; 2-c; 3-a; 3-c

File:3.1_5.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**3.1_3

Descrizione:AVVISO DI SELEZIONE, PER TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PER ATTIVITÀ DI TUTORATO PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE DI QUESTO ATENEO - Corsi di laurea magistrale in Analisi dei processi sociali, in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, in Sicurezza, devianza e gestione dei rischi e in Turismo, territorio e sviluppo locale - ANNO ACCADEMICO 2024/2025

Dettagli:pp. 3-4; 9-10

File:3.1_3.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D_CDS_3_2_1

L'Ateneo offre strutture e servizi a supporto delle attività accademiche e di ricerca degli studenti. Tra queste, come indicato nella Scheda SUA (all 3.2_1: B4), si segnalano i 30 laboratori informatici gestiti centralmente, con circa 1.600 postazioni dotate di software specifici per i CdS, che consentono anche la stampa di materiali didattici e la consultazione online di risorse.

Gli spazi studio sono numerosi e diversificati. Gli studenti/esse del CdS hanno a disposizione sale studio situate in diversi punti dell'edificio U7-Civitas, sede del Dipartimento, cui il CdS afferisce, e ulteriori spazi per lo studio individuale e di gruppo nel Campus.

La Biblioteca di Ateneo, articolata in due sedi, è un pilastro fondamentale per gli studenti/esse. La Sede Centrale è situata al secondo e terzo piano dell'edificio U6-Agorà, dispone di 466 posti per la consultazione e lo studio. Tra i numerosi servizi offerti si annoverano il prestito di libri ed e-book, la possibilità di fotocopiare e stampare documenti, servizi di formazione degli utenti e servizi interbibliotecari. Grazie a specifici accordi con enti terzi, la Biblioteca promuove l'accesso a un'ampia gamma di risorse documentali.

L'Ateneo garantisce un'infrastruttura tecnologica moderna e capillare, con circa 13.000 terminali connessi a una rete cablata e oltre 15.000 accessi wireless giornalieri. I servizi digitali includono il portale di Ateneo, che fornisce informazioni dettagliate su Dipartimenti, corsi di studio e servizi accademici, e la piattaforma e-learning. Quest'ultima rappresenta uno strumento essenziale per studenti e docenti, offrendo accesso ai syllabi degli insegnamenti, all'organizzazione di laboratori e tirocini, nonché a materiale didattico come videolezioni, slide, esercitazioni e forum di discussione. La piattaforma è supportata da applicazioni dedicate, come BicoccAPP e Moodle, disponibili per dispositivi Android, iOS e Windows.

Le informazioni relative agli orari delle lezioni e ai calendari degli esami sono facilmente reperibili tramite l'[Agenda Web](#), accessibile anche dall'app.

La disponibilità di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica è un aspetto monitorato dal CdS, attraverso la CPDS (all 3.2.1: punti b-d-e). La criticità evidenziata dalla CPDS circa il sovraffollamento delle aule è legata ai lavori di ristrutturazione degli edifici dell'Ateneo e quindi sarà risolta con la fine dei lavori.

D_CDS_3_2_2

L'Ateneo garantisce al CdS il supporto di personale tecnico-amministrativo e servizi dedicati alla didattica, assicurando efficace sostegno alle attività del corso che si realizza attraverso un modello organizzativo che vede il coinvolgimento di diverse aree dell'amministrazione.

- Il Settore servizi didattici e servizi agli studenti - Sociologia e Giurisprudenza, afferente all'Area didattica e dei servizi agli studenti, formato dagli uffici Segreteria studenti, che si occupa della gestione della carriera universitaria degli studenti e Offerta formativa e servizi didattici offre il maggiore supporto.
- Il Centro Servizi di Sociologia e ricerca sociale, dipendente dall'area del Bilancio e delle Risorse Finanziarie, supporta il Dipartimento nell'emanazione dei provvedimenti per la didattica e collabora con il Settore Servizi didattici e servizi agli studenti per l'affidamento diretto a tutor, curando la fase di contrattualizzazione degli stessi.
- L'Ufficio Assicurazione di Qualità, che fa parte dell'Area Affari generali e Sistemi di programmazione, che si occupa di supportare il PQA, collabora alla gestione di tutti i flussi di processo inerenti all'assicurazione di qualità e traduce in flussi operativi i processi di AQ, allo scopo di aumentarne la trasparenza e la verificabilità.
- Il Settore Orientamento e il Settore Affari Internazionali (D_CDS_2_1_1, D_CDS_2_4_1; D_CDS_2_4_2).

D_CDS_3_2_3

Le attività del Settore didattico di Sociologia e Giurisprudenza sono programmate dall'Ateneo attraverso gli Obiettivi di Area, in coerenza con il PSA 2023-25 (3.2_3) e il PIAO 2025-27 (3.2_4). La verifica della performance è svolta e il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati al personale del Settore è valutato in coerenza con il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

La programmazione dei lavori, coordinata dal Responsabile del Settore didattico, tiene conto del cronoprogramma approvato dal PQA-RD per l'approvazione dell'offerta formativa che recepisce a sua volta le scadenze esogene all'Ateneo. Analogamente le attività inerenti alla gestione delle carriere degli studenti e dell'erogazione delle attività didattiche tengono conto di tempistiche idonee che mettano al centro le esigenze dello studente.

I Settori Servizi didattici e servizi agli studenti dell'Ateneo condividono un processo riguardante la progettazione, la programmazione e il supporto all'erogazione del corso di studio. Il processo è periodicamente auditato internamente all'Ateneo dal Settore Programmazione e assicurazione di qualità. È certificato ISO9001 e sottoposto ad audit annuale per la verifica o il rinnovo della certificazione.

Il supporto amministrativo relativo alle attività didattiche del CdS è affidato a quattro risorse afferenti all'ufficio Offerta formativa e servizi didattici (che svolgono la medesima attività anche gli altri CdS e alcune attività trasversali). Tre risorse si occupano degli aspetti legati all'offerta formativa (svolgono la medesima attività anche per gli altri CdS afferenti al Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale e per i CdS afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza). Le attività sono coordinate dal Responsabile dell'Ufficio. Il supporto amministrativo relativo alla carriera degli studenti del CdS è affidato a quattro risorse afferenti all'Ufficio Segreteria studenti (di cui due svolgono le medesime attività anche per gli altri CdS afferenti al Dipartimento e due svolgono attività trasversali a tutti i CdS supportati dal Settore), che sono coordinate dalla Responsabile dell'Ufficio. Gli uffici sono coordinati dalla Responsabile del Settore e i settori dalla Dirigente d'Area.

D_CDS_3_2_4

Nel Piano Strategico 2023-2025 e nel PIAO 2025-2027 la formazione è considerata un elemento chiave per valorizzare il capitale umano. L'organizzazione delle iniziative di formazione e aggiornamento è a cura del Settore Gestione e sviluppo del personale tecnico e amministrativo, che attraverso l'Ufficio Formazione dell'Ateneo, mette a disposizione un'ampia gamma di attività formative. Ciascuna Area e i Settori servizi didattici e servizi agli studenti di concerto tra loro possono rappresentare esigenze formative specifiche relative ad aggiornamenti normativi, gestionali o all'utilizzo degli applicativi e proporre la partecipazione a corsi di formazione. Ciascun dipendente può inoltre proporre la partecipazione a percorsi formativi di interesse per la sua crescita professionale. I programmi generali rivolti alla formazione di tutto il personale sono integrati nelle strategie di sviluppo professionale e valutazione delle performance. In allegato un elenco delle attività formative svolte nel 2024 dal personale afferente al Settore didattico e dei servizi agli studenti (vedi all 3.2_5). Entro il 2025, l'Ateneo prevede di introdurre piani di formazione individuali per tutto il personale tecnico-amministrativo (TA). Il personale TA ha inoltre la possibilità di chiedere l'iscrizione a Master e Corsi di Alta Formazione dell'Ateneo con permessi retribuiti dedicati. Inoltre il personale ha potuto usufruire delle attività formative destinate alla comunità accademica, finalizzate a diffondere e a promuovere la cultura della qualità con riferimento al modello di accreditamento periodico AVA3 (vedi la sezione [formazione](#)).

D_CDS_3_2_5

Il personale amministrativo dedicato al supporto al CdS e ai servizi didattici connessi è collocato presso il Dipartimento, in modo da garantire la prossimità con l'utenza. I servizi prevedono il quotidiano supporto a docenti e studenti. Sono messe a disposizione email di struttura, sportelli telefonici, in videocall e in presenza. Per i servizi dell'Ufficio offerta formativa e servizi didattici è disponibile per gli studenti un indirizzo email per ogni CdS, oltre a quelli personali delle risorse afferenti all'ufficio; uno sportello telefonico due mattine alla settimana, oltre ai contatti delle singole risorse, disponibili per tutta la durata dell'orario di servizio. Per i servizi dell'Ufficio Segreteria studenti è disponibile per gli studenti dei CdS afferenti al Dipartimento un indirizzo email. Per entrambi gli uffici sono disponibili uno sportello telefonico due mattine alla settimana, uno sportello sia in presenza sia in videocall effettuato su appuntamento con prenotazione tramite [piattaforma di Ateneo dedicata](#). I docenti possono contattare il personale tramite email, telefono e di persona.

L'Ateneo monitora annualmente l'efficacia dei servizi amministrativi attraverso un sistema strutturato di verifica, volto a garantire elevati standard di qualità e un miglioramento continuo. Le attività di controllo includono audizioni sui processi organizzate dall'Ufficio di Assicurazione della Qualità di Ateneo e dal Nucleo di Valutazione, la somministrazione dei Questionari di indagine [Good Practice](#), la valutazione annuale della performance del personale tecnico-amministrativo e la rilevazione dell'opinione degli studenti tramite questionari obbligatori. L'Ateneo inoltre ha predisposto una [Carta dei Servizi](#) e, con cadenza annuale, per ciascun servizio viene elaborata una sintesi dei risultati dal punto di vista dei costi sostenuti, standard di qualità e soddisfazione degli utenti. Tra le categorie osservate vi sono nello specifico la carriera studentesca e i servizi per la carriera post-laurea. Infine, il sistema di [URP](#) rappresenta un ulteriore strumento di ascolto e interazione, raccogliendo segnalazioni e suggerimenti da parte di studenti e personale per migliorare costantemente i servizi offerti.

Punti di Forza:

Le strutture e attrezzature di sostegno alla didattica risultano adeguate e sono quasi interamente gestite centralmente dall'Ateneo. Oltre alle aule a disposizione per i corsi, sono messi a disposizione: aule studio, biblioteche, laboratori informatici; per quanto riguarda i servizi digitali si citano il portale di Ateneo e la piattaforma *e-learning* per visualizzare informazioni sui singoli insegnamenti e

iscriversi ai servizi di tutorato. Il grado di soddisfazione delle strutture è stato confermato, oltre che dalle OPIS, anche durante la visita da remoto.

Adeguatezza consistenza del personale e assicurazione dei servizi di supporto alla didattica. I servizi di supporto alla didattica affidati al Personale Tecnico-Amministrativo sono ben organizzati. Gli studenti, durante l'audizione, hanno riferito di un buon livello di efficienza dei servizi amministrativi a supporto.

Adeguatezza della programmazione del personale e del lavoro svolto, che appare idonea a supportare le attività del CdS.

Adeguatezza del sistema di formazione e aggiornamento del personale, gestito a livello centrale e diviso tra attività formative obbligatorie, e facoltative, e ampia varietà di attività fruibili.

Adeguatezza e fruibilità dei servizi per la didattica. Le informazioni sui servizi per la didattica sono fruibili dai docenti e dagli studenti attraverso i siti *web* del Dipartimento e dell'Ateneo e attraverso il portale *e-Learning*. Durante la visita da remoto, gli studenti hanno riconosciuto che è facile per loro interagire con i docenti del Corso di Studio, tutti molto disponibili, e con le segreterie studenti e didattica.

Aree di miglioramento:

Nessuna.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**3.2_1

Descrizione:Scheda SUA del Corso di Studio 2024

Dettagli:quadro B4

File:3.2_1.pdf

- **Titolo:**3.2_2

Descrizione:Relazione annuale CPDS Anno 2024

Dettagli:punti b-d-e

File:3.2_2.pdf

- **Titolo:**3.2_3

Descrizione:Piano Strategico di Ateneo 2023-2025

Dettagli:intero documento

File:3.2_3.pdf

- **Titolo:**3.2_4

Descrizione:Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027

Dettagli:intero documento

File:3.2_4.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**3.2_5

Descrizione:CORSI DI FORMAZIONE PTA SETTORE DIDATTICO 2024

Dettagli:

File:3.2_5.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D_CDS_4_1_1

Il CdS ha stabilito un processo sistematico per analizzare le interazioni con le parti interessate ("parti sociali"), come aziende, enti pubblici e privati e associazioni di settore (all 4.1_1; 4.1_2). Questi feedback sono utilizzati per aggiornare periodicamente i profili formativi e garantire la coerenza con le esigenze del mercato del lavoro e delle professioni emergenti (all 4.1_3: Quadri A1.a e A1.b, C3, D4).

Il Cds, come evidenziato in D_CDS_1_1_2, ha tenuto una serie di incontri con le parti sociali per approfondire le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali. E' prassi del CdS del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale di abbinare a tali consultazioni delle parti sociali i Riesami ciclici (all 4.1_4: Sezione 4b "Monitoraggio e revisione del CdS"; Sezione 5c "Obiettivi e azioni di miglioramento"; 4.1_5: Sezione 4b "Monitoraggio e revisione del CdS"), che nel caso del CdS vengono identificate e consultate direttamente con tali circostanze. A questo proposito, nonostante i riesami ciclici del 2018 e 2023 non abbiano fornito azioni e obiettivi da intraprendere in merito, il CdS ha ulteriormente potenziato le relazioni con le parti sociali anche con l'obiettivo di incrementare le future opportunità di collaborazione al servizio degli studenti/esse e dei neolaureati/e. Negli ultimi tre anni, queste interazioni hanno portato all'introduzione di nuove attività formative professionalizzanti e all'aggiornamento di alcuni insegnamenti chiave. In particolare, il CdS ha avviato l'introduzione di moduli formativi sulle competenze digitali avanzate e sulla sostenibilità e ha potenziato le attività di tirocinio in collaborazione con nuovi partner strategici (all 4.1_4: punti 1-a, obiettivo 1-3, p.2; 1-b, p.3). La rete di soggetti che offrono stage curriculari viene convocata a questi tavoli per avere un feedback.

Come evidenziato nel D_CDS_2_1 della scheda di valutazione della sede, l'Ateneo inizialmente non ha definito il concetto di parti sociali lasciando ai CdS il compito di identificarli; l'Ateneo ha tuttavia recentemente predisposto (a.a. 2024-25) delle Linee guida per la loro definizione e consultazione.

D_CDS_4_1_2

Il nuovo sito UniMiB risulta particolarmente efficace e facile da consultare. Le [informazioni sul CdS](#) sono dettagliate, corrette e facilmente accessibili a docenti, studenti/esse e personale tecnico amministrativo. Il sito [University](#) indica opportunamente la pagina sull'e learning di Ateneo del CdS.

Oltre a raccogliere le segnalazioni emerse da docenti e personale tecnico-amministrativo, il CCD – che rimane il principale strumento di gestione del CdS – è anche la sede naturale per le istanze e i contributi di iniziativa studentesca.

Il CdS avvisa tempestivamente gli studenti/esse relativamente a tutte le informazioni che li riguardano attraverso la pagina web istituzionale.

D_CDS_4_1_3

Per ciascun insegnamento, le OPIS vengono raccolte attraverso questionari elettronici che gli studenti/esse devono compilare dopo l'erogazione dei 2/3 dell'insegnamento dell'a.a. in corso, oppure prima di iscriversi all'appello di verifica del profitto. I dati definitivi e in forma aggregata di ogni insegnamento sono [pubblicati sul sito di Ateneo](#) nella prima quindicina di ottobre. Il CdS analizza sistematicamente le [OPIS](#) e le opinioni dei laureandi/e e laureati/e (all 4.1_6: punto OdG 3). Il presidente del CdS interloquisce con i docenti degli insegnamenti che hanno ottenuto le valutazioni meno positive per cercare di comprendere le motivazioni dell'esito e, soprattutto, per decidere quali azioni correttive implementare tempestivamente e comunque a partire dall'a.a. successivo. Successivamente, il Presidente/essa del Cds monitora e verifica personalmente e sistematicamente l'adozione e l'efficacia delle azioni preventive concordate. Le considerazioni della CPDS e di altri organi di AQ sono parimenti tenute in considerazione per il miglioramento del corso (all 4.1_7: Quadri D2, D3). Il Presidente/essa di CCD e il Presidente/essa e Vicepresidente/essa della CPDS di Dipartimento hanno accesso diretto, attraverso il tool [MANDBA \(menu didattica\)](#), a tutti i risultati analitici della raccolta delle OPIS che sono aggiornati in tre periodi dell'anno (marzo, fine agosto e inizio ottobre). Ogni docente titolare di insegnamento ha accesso ai propri dati analitici (disaggregati) sempre attraverso il tool MANDBA. Le sintesi delle OPIS sono analizzate in Consiglio di CdS e contribuiscono alla revisione annuale del piano didattico all 4.1_6: punto OdG 3). Nel 2023, le OPIS hanno evidenziato un miglioramento nella soddisfazione degli studenti/esse rispetto agli anni precedenti (all 4.1_3: Quadro B6).

Alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ viene dato ampio credito e visibilità nei i CDD che le analizzano, discutono, e ne decidono le modalità di implementazione delle azioni correttive suggerite. Per esempio, poiché la CPDS ha evidenziato le persistenti criticità di un insegnamento a contratto, il Presidente del Cds in accordo con il gruppo AQ e il CCD ha intrapreso diverse azioni correttive che infine hanno indotto la decisione di sostituire il docente.

D_CDS_4_1_4

L'Ateneo dispone di canali istituzionali, come l'[URP](#), per gestire eventuali reclami degli studenti/esse. In ogni caso, il CdS dispone di una procedura per la gestione dei reclami degli studenti/esse che consiste nella comunicazione diretta – tipicamente via posta elettronica – da parte di studenti/esse, della segreteria del corso, dei membri del CDD o di altro personale tecnico-amministrativo che si fanno intermediari delle istanze degli studenti/esse stessi, alla segreteria del corso e/o al Presidente del CdS: quest'ultimo affronta tempestivamente tali reclami in modo individualizzato.

Benché tale procedura si sia finora dimostrata efficiente e di facile accesso per gli studenti/esse, risulta onerosa per il Presidente del Cds, nonché, più in generale, rischiosa. A questo proposito il gruppo AQ e la segreteria del CdS stanno progettando un supporto informatico per la raccolta e la gestione dei reclami da parte degli studenti/esse.

D_CDS_4_1_5

Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario nei riesami ciclici. Per esempio, l'ultimo riesame ciclico del 2023 ha delineato per il CdS una situazione di generale competitività e attrattività (all 4.1_4: punto 5-c, p.15). La principale criticità evidenziata è stata la scarsa affluenza degli studenti/esse che hanno frequentato la laurea triennale in Scienze del Turismo erogata dallo stesso Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale. A questo proposito l'azione di miglioramento intrapresa è stata quella di evidenziare ulteriormente le diversità e la specificità del corso magistrale rispetto a quello triennale attraverso un'attenta comparazione dei syllabi degli insegnamenti dei due corsi di laurea effettuata dall'AQ, soprattutto con riferimento a quei docenti impegnati in entrambi i CdS. Si vuole intraprendere anche una campagna di comunicazione puntuale con gli studenti/esse in uscita dalla triennale per evidenziare le differenze. Per rispondere alle altre criticità minori sono state intraprese differenti azioni di miglioramento riguardanti le relazioni con gli studenti/esse, per esempio prevedendo incontri di confronto e discussione a cadenza regolare per migliorare l'attrattività del CdS, la continuità delle iscrizioni al secondo anno e la soddisfazione degli studenti/esse. Questa attività è partita con il primo incontro organizzato il 5 ottobre 2022 ed è continuata con analoghi incontri il 16 ottobre 2023 e il 3 ottobre 2024: questi sono i cosiddetti "kickoff meeting" descritti in D_CDS_2_1_1. Su questo tema, i dati del 2023 fanno emergere un leggero miglioramento (all 4.1_8: iC04 e commento pp.11-12). Un punto di criticità su cui il CdS intende lavorare e sviluppare azioni di miglioramento è inoltre rappresentato dall'ampliamento degli sbocchi professionali che il corso di laurea offre. A questo riguardo le possibili azioni di miglioramento intendono concentrarsi sul rafforzamento dei rapporti con le parti sociali in modo da rendere più visibili le caratteristiche delle figure professionali in uscita, attraverso l'organizzazione di eventi mirati al job placement in collaborazione degli uffici di Ateneo e contestualmente indirizzare gli studenti/esse verso stage che siano potenzialmente delle opportunità di lavoro futuro. Non da ultimo, si registra un calo degli iscritti stranieri, soprattutto da paesi come Russia e Iran, causata dalla situazione geopolitica. A questo proposito il CdS intende svolgere un lavoro di collaborazione con il settore Affari internazionali di Ateneo per ipotizzare politiche di attrattività verso paesi terzi del Mediterraneo (Albania, Marocco, Tunisia, etc.) e dell'Est Europa (Ucraina, Romania, Polonia) legate ai flussi migratori.

Punti di Forza:

Buon recepimento delle rilevazioni avanzate dalle Parti Interessate, come l'inserimento di alcuni insegnamenti specifici legati a tematiche di interesse (ecologia, AI, sostenibilità) - alcuni in lingua inglese.

Buona interlocuzione del CdS con le sue componenti (studentesca, docente e PTA), attraverso riunioni periodiche (non verbalizzate) e/o scambi via posta elettronica, questi ultimi con PTA e docenti. Il CdS dimostra comunque di tener conto delle rilevazioni e osservazioni presentate e di attivarsi per il recepimento, pur in assenza di rappresentanze studentesche elette, a causa di mancanza di partecipazione alle elezioni per questo CdS.

Buona considerazione delle rilevazioni di CPDS e Gruppo AQ e dei risultati delle OPIS, che vengono illustrate e discusse all'interno del Consiglio di coordinamento didattico.

Buona attenzione del CdS alla risoluzione di problematiche interne, come ad esempio la creazione di appositi incontri con la componente studentesca (*kick-off meeting*), per raccogliere *feedback* sul Corso di Studio, e sopperire al deficit di rappresentanza studentesca all'interno del CCD.

Aree di miglioramento:

Le interlocuzioni con le componenti del CdS (studentesca, docente e PTA), che avvengono attraverso riunioni periodiche, sono suscettibili di miglioramento con riguardo alla documentazione del processo.

Il Corso di Studio non si è dotato di una procedura formale e informatizzata per la gestione dei reclami degli studenti. La gestione dei reclami viene gestita, infatti, in via informale attraverso comunicazioni via posta elettronica a Segreteria o Presidente del CdS. Tuttavia non sono specificate forme di pubblicizzazione del meccanismo, né è segnalato che venga fatto un resoconto all'Organo delle segnalazioni avvenute durante l'anno.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**4.1_1

Descrizione:Verballi Incontri Parti Sociali 2018 e 2022

Dettagli:intero documento

File:4.1_1.pdf

- **Titolo:**4.1_2

Descrizione:Verbale Incontro Parti Sociali del 5 febbraio 2025

Dettagli:intero documento

File:4.1_2.pdf

- **Titolo:**4.1_3

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2024

Dettagli:Quadri: A1.a; A1.b; B6; C3;

File:4.1_3.pdf

- **Titolo:**4.1_4

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio in Turismo, Territorio E Sviluppo Locale 2023

Dettagli:Sezione 4b "Monitoraggio e revisione del CdS"; Sezione 5c "Obiettivi e azioni di miglioramento"; 1-a, obiettivo 1-3, p.2; punto 1-b, p.3; 5-c, p.15

File:4.1_4.pdf

- **Titolo:**4.1_5

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio in Turismo, Territorio E Sviluppo Locale 2018

Dettagli:Sezione 4b "Monitoraggio e revisione del CdS"

File:4.1_5.pdf

- **Titolo:**4.1_7

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2023

Dettagli:Quadri D2; D3;

File:4.1_7.pdf

- **Titolo:**4.1_8

Descrizione:Scheda Monitoraggio Annuale 2023 con commento

Dettagli:iC04 e commento pp.11-12

File:4.1_8.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**4.1_6

Descrizione:Verbale del Consiglio di Coordinamento Didattico CdS del 9 dicembre 2024

Dettagli:punto OdG 3)

File:4.1_6.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D_CDS_4_2_1

Il CdS rivede sistematicamente gli obiettivi formativi e i percorsi didattici, attraverso consultazioni regolari con le parti sociali rappresentanti del settore turistico, come il Touring Club Italiano, Assolombarda, ICEI, Teorema Tour per aggiornare gli obiettivi formativi sulla base delle competenze richieste dal mercato del lavoro (all 4.2_1: Quadri A1.a; A1.b). Le proposte emerse da questi incontri vengono poi sottoposte al CCD (all 4.2_2).

Per garantire una revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi in itinere il CDS svolge un'attività di supervisione continua (all 4.2_3; all 4.2_4), assicurando che i contenuti didattici siano coerenti e che gli esami siano distribuiti in modo equilibrato durante l'anno accademico. Come detto al D_CDS_2.5.1. questa pianificazione, anche attraverso l'uso della piattaforma online [EasyTest](#) (attiva solo in specifici periodi) consente di evitare sovrapposizioni nelle sessioni di esame, facilitando una gestione sostenibile del carico didattico per gli studenti/esse. Date, orari e modalità di esami sono visibili sulla piattaforma di Ateneo, "[Agenda web](#)". L'offerta formativa del CdS viene annualmente aggiornata per migliorare l'organizzazione delle lezioni, dei laboratori e delle sessioni di verifica (all 4.2_1: Quadro D3).

D_CDS_4_2_2

Il CdS aggiorna costantemente l'offerta formativa alla luce dei progressi della ricerca scientifica e delle innovazioni metodologiche in ambito didattico attraverso un processo che coinvolge il corpo docente, le parti sociali e gli organi accademici competenti (all 4.2_1: Quadri D2; D3).

Il CCD monitora regolarmente l'evoluzione delle discipline relative agli insegnamenti del CdS e promuove l'integrazione di nuovi contenuti (all 4.2_3: punti 1-a; 1-b). Di particolare importanza risultano gli incontri periodici con le parti sociali (all 4.2_1: Quadri A1.a; A1.b; all Verbalì PS).

L'aggiornamento dell'offerta formativa si riflette anche nell'introduzione di nuovi insegnamenti, laboratori e moduli interdisciplinari. per esempio, il regolamento didattico (all 4.2_5: artt. 3, 6) prevede corsi innovativi in lingua inglese come "[Sustainability Transitions](#)" e "[Management of Tourism Enterprises](#)", che rispondono alle sfide emergenti, come la sostenibilità ambientale e la digitalizzazione dei servizi.

Inoltre, il CdS incoraggia la partecipazione degli studenti/esse a progetti di ricerca e attività seminariali, spesso in collaborazione con enti di ricerca nazionali e internazionali (all 4.2_3: punto 3-b).

Infine, l'Ateneo offre un programma di Dottorati di Ricerca e Scuole di Specializzazione, cui il corso di laurea magistrale in TTSL è collegato, come i Dottorati [URBEUR](#) e [ASEP](#). Il CdS prepara gli studenti/esse alla ricerca accademica e professionale, consolidando il legame tra l'istruzione universitaria e il mondo della ricerca avanzata. Negli ultimi anni, due studenti/esse laureati sono entrati nel percorso di dottorato Urbeur (ciclo di Dottorato XXXI e XL).

D_CDS_4_2_3

Il CdS confronta i percorsi di studio con quelli della stessa classe su base nazionale, macroregionale e regionale. Questo processo è supportato da una raccolta e analisi continuativa di dati statistici e indicatori di performance accademica (all 4.2_6). Il monitoraggio avviene attraverso l'estrazione di indicatori chiave relativi a diversi aspetti del percorso formativo. Per esempio, negli ultimi anni accademici, il CdS ha rilevato fluttuazioni nel numero di immatricolati e nella percentuale di studenti/esse che completano il corso entro i tempi previsti, per valutare eventuali criticità e aree di miglioramento (all 4.2_6).

Il confronto con gli altri corsi della stessa classe di laurea avviene utilizzando dati forniti dagli organismi nazionali come AlmaLaurea (all 4.2_1: Quadri B7; C2), che pubblicano periodicamente statistiche aggiornate. Il CdS utilizza queste informazioni per verificare la propria posizione rispetto ad atenei simili e per elaborare strategie di miglioramento, integrando anche l'analisi delle OPIS (all 4.2_1:

Quadro B6).

Inoltre, il CCD discute regolarmente i risultati di queste analisi durante le sue sedute, proponendo eventuali modifiche ai piani di studio o alle modalità di erogazione dell'insegnamento. Questa attività di monitoraggio contribuisce a mantenere un elevato standard di qualità, garantendo che l'offerta formativa rimanga competitiva e in linea con le esigenze del mercato del lavoro e del panorama accademico nazionale (all 4.2_3).

D_CDS_4_2_4

Il CdS conduce un'analisi sistematica dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale attraverso un monitoraggio continuo delle prestazioni accademiche, che comprende l'andamento degli esami, il numero di crediti formativi acquisiti e le valutazioni ottenute dagli studenti/esse nelle varie fasi del percorso formativo. Gli indicatori considerati includono la percentuale di studenti/esse che superano gli esami al primo tentativo, il numero di crediti conseguiti rispetto a quelli previsti e il voto medio degli esami. Il monitoraggio degli indicatori evidenzia la validità dell'impostazione didattica e delle modalità di verifica adottate (all 4.2_1: Quadro B6; all 4.2_6).

Le tesi sono valutate da commissioni che considerano il contenuto e l'originalità del lavoro, e anche le competenze metodologiche e la capacità di presentazione degli studenti/esse. I risultati delle discussioni finali vengono analizzati per identificare eventuali lacune nel percorso formativo e migliorare i moduli didattici corrispondenti. Per esempio, quando si è osservata una lieve diminuzione nel tasso di laurea entro la durata normale del corso, sono stati adottati interventi mirati, come l'introduzione di sessioni di tutorato aggiuntive (vedi D_CDS_3_1).

Questa gestione integrata delle carriere degli studenti/esse consente di adattare in modo dinamico l'offerta formativa, migliorando le prestazioni accademiche complessive e garantendo che ogni studente riceva il supporto necessario per completare con successo il proprio percorso di studi, come dimostrano i livelli di soddisfazione (4.2_1: Quadro B6).

D_CDS_4_2_5

Il CdS analizza e monitora gli esiti occupazionali dei propri laureati/e a breve, medio e lungo termine, confrontandoli con quelli di corsi della stessa classe su base nazionale, macroregionale e regionale (all 4.2_1: Quadro D3). Questo monitoraggio è svolto principalmente attraverso la collaborazione con AlmaLaurea (all 4.2_1: Quadro B7; C2; D2; all 4.2_6: indicatori Gruppo A e occupabilità).

I dati AlmaLaurea citati nei documenti del CdS (all 4.2_1: Quadro C2) evidenziano una buona capacità del CdS di preparare i propri laureati/e per il mercato del lavoro.

Il monitoraggio comprende anche indicatori come il tempo medio di inserimento lavorativo, la tipologia di contratto ottenuto e la coerenza tra lavoro svolto e studi effettuati. In caso di necessità, vengono introdotte modifiche al piano di studi o rafforzate le attività di orientamento professionale (all 4.2_3: punti 1-a; 1-b).

Inoltre, il CdS tiene conto del feedback diretto dei laureati/e attraverso questionari e indagini interne. Questi strumenti consentono di individuare aree di miglioramento, come l'aumento delle competenze trasversali o l'ampliamento delle opportunità di stage e tirocini (all 4.2_4; all 4.2_1: Quadro B6).

Per motivi di privacy il CdS non ha accesso alle mail personali dei laureati/e e quindi al momento non esiste un rapporto strutturato con essi/e. Tuttavia, il CdS sta ipotizzando, come altri CdS del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, di istituire e sistematizzare momenti di incontro con i laureati/e al fine di creare una community di Alumni del CdS.

D_CDS_4_2_6

Per definire e attuare le azioni di miglioramento, il CdS adotta un approccio sistematico che si basa sulle analisi svolte e sulle proposte formulate dai vari attori coinvolti nel sistema di Assicurazione della Qualità (AQ). Le azioni di miglioramento emergono dall'analisi dei dati raccolti attraverso diversi strumenti di monitoraggio, e dagli incontri periodici con le parti sociali (all 4.2_1: Quadri A1.a; A1.b; all 4.2_7). Ogni anno, il CdS valuta gli indicatori di performance accademica e quando emergono criticità, il CCD discute possibili interventi mirati. Per esempio, una diminuzione nel tasso di immatricolazione registrata negli ultimi due a.a. ha portato a un potenziamento delle attività di orientamento e alla revisione delle modalità di accesso al corso (all 4.2_8: Quadro A3.b e all 4.2_1: Quadro A3.b).

Una delle azioni più significative, emersa anche a seguito degli input dell'incontro come le parti sociali del novembre 2022, è stata l'introduzione di nuovi insegnamenti orientati alla sostenibilità e alla gestione aziendale nel settore turistico, come l'insegnamento "[Sustainability Transitions](#)" e quello "[Management of Tourism Enterprises](#)" (all 4.2_3: punti 1-a; 1-b; 4.2_5: artt. 2, 6).

Inoltre, come detto in D_CDS_2_5_1 e D_CDS_4_2_1, il CdS ha migliorato il coordinamento didattico introducendo un calendario equilibrato per la distribuzione degli esami, evitando sovrapposizioni e alleggerendo il carico di studio degli studenti/esse. Questa revisione è stata attuata dopo una consultazione interna e un confronto con le pratiche adottate da altri corsi della stessa classe a livello nazionale.

Le azioni implementate sono costantemente monitorate attraverso riunioni periodiche del CCD e i rapporti della CPDS (all 4.2_4). Se gli interventi non raggiungono gli obiettivi previsti, vengono introdotti aggiustamenti specifici. Per esempio, l'introduzione di sessioni di

tutorato aggiuntive è stata decisa dopo che alcuni studenti/esse hanno segnalato difficoltà nell'integrazione delle competenze teoriche e pratiche.

Punti di Forza:

Il CdS assicura il sistema di monitoraggio dei percorsi di studio del CdS in relazione alle medie nazionali e al contesto macroregionale, sull'analisi delle SMA e ai dati Almalaurea, riportato nel commento alla SMA.

Il CdS dispone di strumenti per verificare i voti, i CFU e l'andamento della prova finale; l'analisi degli esiti, incluse le valutazioni delle tesi per contenuto, originalità e competenze, contribuisce al miglioramento dei moduli didattici.

Il CdS monitora regolarmente gli esiti occupazionali dei laureati, utilizzando i dati AlmaLaurea, confrontandoli con corsi affini a livello nazionale e territoriale. Le evidenze raccolte vengono analizzate nel riesame ciclico e orientano interventi mirati sull'offerta formativa e sulle attività di orientamento e tirocinio.

Aree di miglioramento:

Dall'esame documentale emerge la necessità di una maggiore accuratezza nell'attività di verbalizzazione di incontri/riunioni/consultazioni, limitando l'attuale eccessiva sinteticità, nonostante il CdS governi adeguatamente la razionalizzazione degli orari e dei calendari tramite l'utilizzo della piattaforma di Ateneo, come emerso in visita.

Sono presenti nell'Ateneo Corsi di Dottorato di ambito tematico affine al CdS, di cui si dà conto nella documentazione, tuttavia il CdS presenta spazi di miglioramento nella realizzazione di una interazione e comunicazione efficace rispetto ai Corsi di Dottorato.

Dall'esame documentale non vi sono evidenze relative ai processi di AQ del CdS: ad oggi essi risultano circoscritti al solo monitoraggio annuale (SMA) e riesame ciclico (RRC) (peraltro, in assenza di documentazione dell'attività svolta), laddove invece non si ha evidenza di un effettivo coinvolgimento del Gruppo AQ nelle fasi del Plan, Do e Act.

Risulta nel complesso una assenza di verbali che documentino le attività di Assicurazione della Qualità e una eccessiva sintesi nella verbalizzazione delle riunioni di CCD sui punti relativi all'AQ.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di rafforzare il sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, promuovendo un coinvolgimento più strutturato e continuo del Gruppo AQ in tutte le fasi del Ciclo di Deming (Plan, Do, Check, Act).

Si raccomanda di tracciare attraverso apposita documentazione le attività di Assicurazione della Qualità.

Documenti chiave

- **Titolo:**4.2_1

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2024

Dettagli:Quadri A1.a; A1.b; B6; B7; C2; D2; D3;

File:4.2_1.pdf

- **Titolo:**4.2_3

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio in Turismo, Territorio E Sviluppo Locale 2023

Dettagli:punti 1-a; 1-b; 3-b

File:4.2_3.pdf

- **Titolo:**4.2_4

Descrizione:Relazione annuale CPDS Anno 2024

Dettagli:pag.17-19

File:4.2_4.pdf

- **Titolo:**4.2_5

Descrizione:Regolamento Didattico 2024/25

Dettagli:artt. 3, 6

File:4.2_5.pdf

- **Titolo:**4.2_6

Descrizione:Scheda Monitoraggio Annuale 2023 con commento

Dettagli:intero documento

File:4.2_6.pdf

- **Titolo:**4.2_8

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2023

Dettagli:Quadro A3.b

File:4.2_8.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**4.2_2

Descrizione:Verbale del Consiglio di Coordinamento Didattico del 23 gennaio 2023

Dettagli:punto OdG "Approvazione verbale incontro parti sociali del 16/11/22"

File:4.2_2.pdf

- **Titolo:**4.2_7

Descrizione:Verbalì INCONTRO CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE A LIVELLO LOCALE DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI (D.M. 270/04 art. 11, comma 4)

Dettagli:intero documento

File:4.2_7.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

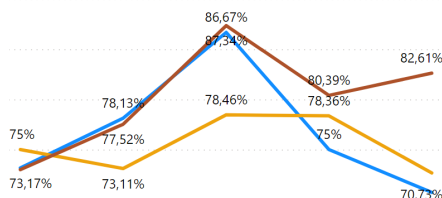
AVA3

Edizione 10/2024

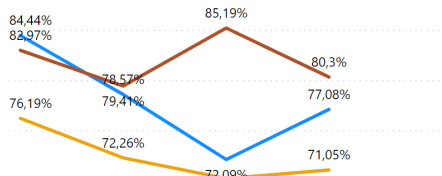
Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

LM-49 - Turismo, Territorio e Sviluppo Locale - MILANO

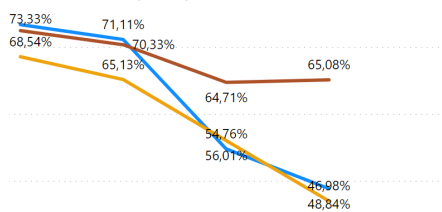
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



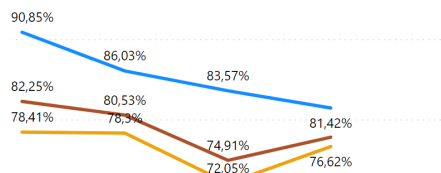
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno



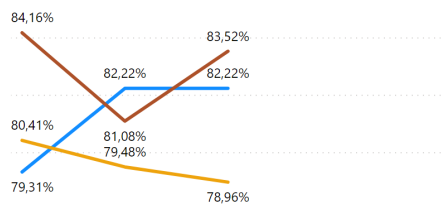
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



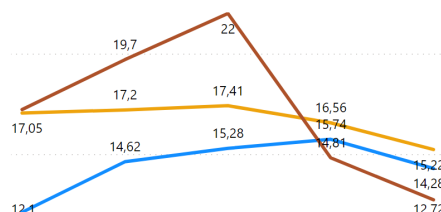
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



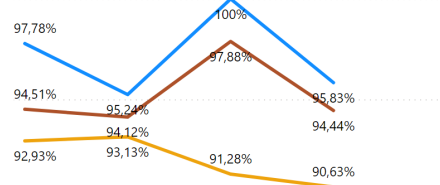
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



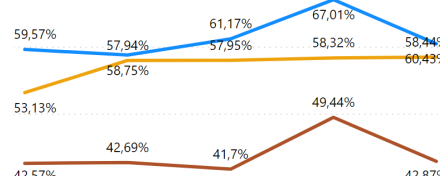
AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



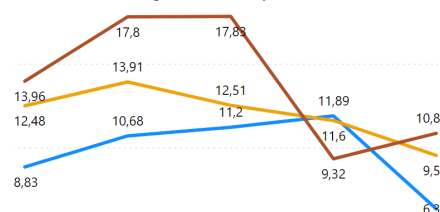
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2 anno del cds



AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023
● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione degli indicatori tiene conto di andamenti in larga parte decrescenti e di confronti sia positivi che negativi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente